

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto,
mediometraggi e documentari



VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi – 29ª edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc | Visioni Ambientali | Visioni Acquatiche
Visioni Sarde | Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
Eventi speciali | Incontri | Premio Gianandrea Mutti
Premio I(n)soliti ignoti | Premio Luca De Nigris

Bologna, 13-19 novembre 2023

Promosso da



Main Partner



Con la collaborazione di



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,
Alina Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

MODERNISSIMO s.r.l.

Amministratore unico: Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE

Direzione: Anna Di Martino

Segreteria festival e movimento copie: Silvia Zoppis in
collaborazione con Sabrina Francesca D'Ippolito

Coordinamento e ufficio ospitalità: Giulia Dal Lago,
Silvia Zoppis, in collaborazione con Sabrina

Francesca D'Ippolito, Clelia Perla De Nigris,
Giovanna De Nigris

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo: Alice
Autelitano, Alessandro Cavazza, Gianluca De Santis

Grafica e impaginazione: Davide Zomer

Incontri con i registi: Cinefilia Ritrovata,
Giacomo Lain, Ivan Orlandi, Dario Ricci

Affari generali: Rossana Mordini

Promozione: Marcella Natale, Sara Rognoni

Sito web e social media: Matteo Lollini,
Glesni Trefor Williams

Fotografi del festival: Lorenzo Burlando,
Margherita Caprilli

Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante:
Marzia Mancuso

Stagisti: Sabrina Francesca D'Ippolito, Giacomo Lain

Coordinamento organizzativo sale: Nicoletta Elmi

Responsabile cabina: Antonino Di Prinzio

Proiezionista: Eugenio Marzaduri

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Daniela Bongiorno, Marco Coppi,
Camilla Di Nardo, Aurora Fanetti, Francesco

Policicchio, Paola Regano, Mattia Ricotta, Nicola Testa

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Anna Rita Miserendino
(Modernissimo), Chiara Iacona (Cineteca di Bologna)

PREMIO LUCA DE NIGRIS

a cura di Schermi e Lavagne – Dipartimento
educativo della Cineteca di Bologna

RINGRAZIAMENTI

Federico Monti, Fulvio De Nigris, Roy Menarini,
Dario Ricci, Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi,
Enza Negroni, Elena Pagnoni, Bruno Mossa,
Bruno Culeddu, Nevina Satta, Enzo Cugusi,
Daniela Bongiorno, Alessandra Pellegrini,
Marco Checchi, Giuseppe Truffelli, Valentina
Falorni, Michele Zanlari

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière e Ufficio ospitalità

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b

0512195311 / 051 2194208

Info e contatti

Visioni Italiane: 051 2194835 / 4208

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

Premio Luca De Nigris: 051 2194830

schermielavagne@cineteca.bologna.it

Ufficio stampa: 051 2194833

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

Orari apertura Ufficio Accrediti e Ospitalità

Lunedì 13 e martedì 14, 17.30-20.30

Mercoledì 15, giovedì 16 e venerdì 17, 16.30-21.30

Sabato 18 e domenica 19, 10.30-12.30 e 15-21.30

In copertina: *48 gradi* (Italia/2023) di Andrea Di Iorio



GIURIE E PREMI

Visioni Italiane

Giuria: **Simone Bozzelli** (regista), **Isabella Cecchi** (attrice e sceneggiatrice), **Francesco Satta** (giornalista), **Cristiano Travaglioli** (montatore), **Ines Vasiljevic** (produttrice)

Premio alla migliore opera che affronti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza: 1.000 € (offerto dal prof. Massimo Sordella)

Premio al miglior regista: 3.000 € (in memoria di Giovanni Bergonzoni)

Premio Pelliconi alla migliore opera: 10.000 €



Premio al miglior contributo tecnico

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci: Giovanni Di Giulio, Riccardo Gasperina Geroni, Danila Longo, Federico Primosa, Enrico Procopio, Lorenzo Roversi, Francesca Sabatini, Andrea Santi, Elena Vai

Visioni Doc

Giuria: **Alessandro Anibaldi** (critico cinematografico e regista), **Sofia Assirelli** (sceneggiatrice), **Giulia Giapponesi** (regista), **Olmo Parenti** (regista), **Giovanni Piperno** (regista)
Premio Truffelli al migliore documentario: 10.000 €



Visioni Sarde

Giuria: **Claudia Aru** (artista musicale), **Lia Furxhi** (responsabile Centro nazionale del cortometraggio), **Stefania Medda** (programmatrice), **Francesco Piras** (regista), **Antonello Zanda** (direttore Cineteca Sarda)
Primo premio Visioni Sarde: 1.000 €

Visioni Ambientali

Premio Villaggio della Salute+: 1.000 €
Giuria composta da docenti, ricercatori e tecnici amministrativi dell'Università di Bologna che si occupano di sostenibilità ambientale: Giacomo Bergamini, Valentina Cappi, Giulia Cavallo, Manuela Colin, Chiara Davino, Francesco Faina, Elena Giacomelli, Antonella Giliberti, Lorenzo Villani

Visioni Acquatiche

Premio Mare Termale Bolognese: 1.000 €

Premio Luca De Nigris

Tre premi da 500 € per i primi classificati
Premio Luca De Nigris Giovani Videomaker:
Premio per il miglior film: 100 € e una tessera Il Cinema Ritrovato Young
Premi offerti dall'Associazione Gli Amici di Luca

Premio I(n)soliti ignoti

Giuria presieduta da Edoardo Gabbriellini e composta da Volontari del Cinema Ritrovato

INDICE

PRESENTAZIONE

Gian Luca Farinelli 6

VISIONI ITALIANE 2023

Anna Di Martino 8

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane 9

Concorso Visioni Doc 21

Concorso Visioni Ambientali 28

Concorso Visioni Acquatiche 32

Concorso Visioni Sarde 35

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA 41

EVENTI SPECIALI 50

INCONTRI 58

PREMIO GIANANDREA MUTTI – IL CINEMA MIGRANTE 61

PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI 64

PREMIO LUCA DE NIGRIS 68

Indice dei film 73

Indice dei registi 74

PRESENTAZIONE

“È un film del secolo scorso, ma il tema che lo attraversa è eterno: le diseguglianze sociali, l'esser nato dalla parte sbagliata della città”, scriveva Paolo Virzì su *Ovosodo*, commedia su quel momento cruciale di passaggio nel quale entri nella vita adulta. Compie ventisei anni, ha circa l'età di Visioni Italiane e ne presentiamo il restauro anche perché ci consente di misurare la distanza tra l'Italia di oggi e quella d'allora e come sono cambiati gli sguardi dei giovani autori italiani.

Osservando la selezione delle 38 opere dei due concorsi principali, curata da Anna Di Martino, pare evidente come Visioni si confermi un'utile kermesse per conoscere la nuova generazione di cineasti. Cominciamo dai numeri della selezione: gli under 30 sono 23, le registe donne 12, cioè un terzo del totale (l'anno scorso erano 10); ci sono ben 4 coregiste; la quasi totalità dei registi ha goduto di una formazione importante, in scuole all'estero (Berlino, Londra, Locarno, Copenaghen, Parigi) o in Italia (Roma, Milano, Bologna, Bolzano, Treviso...); molti hanno partecipato a set di autori affermati (Allen, Herzog, Diaz, Končalovskij, Sorrentino), spesso lavorano per la pubblicità e per i video musicali. Stanno dietro la macchina da presa, ma li troviamo frequentemente in altri ruoli, non disdegnano, anche se già hanno esordito nel lungometraggio, praticare ancora il corto (il caso di Laura Samani, pluripremiata per il suo primo lungometraggio, è esemplare).

È un gruppo piuttosto omogeneo di giovani che convintamente credono nel cinema come mezzo d'espressione e che ci restituiscono un'analisi attenta della sfuggente e complessa realtà che viviamo. Il dato evidente, rispetto all'epoca di *Ovosodo*, è che raccontano di una società più ingiusta, dove le distanze sociali si sono amplificate e dove la paura del futuro attraversa molte delle opere in concorso; all'attenzione sugli ultimi si sono aggiunte storie che hanno al centro l'universo femminile, la preoccupazione per le conseguenze del cambiamento climatico, il tema della sconfitta, le infinite variazioni sull'amore.

Per raccontare queste storie usano linguaggi non banali, frutto di una ricerca personale, ricorrendo, a volte, alle strutture di genere, all'animazione, al mondo del virtuale, al *found footage* e all'eterno artificio del viaggio. Ripensando ai film selezionati nelle prime edizioni di Visioni, è evidente come la qualità espressiva e linguistica delle opere si sia alzata, e come le tecnologie siano ora utilizzate con piena consapevolezza, con il risultato che il divario tra il cinema degli autori affermati e quello dei giovani esordienti si è molto assottigliato.

Chiudo su *Una claustrocinefilia*, diretto dal critico e fondatore di “Quinlan” Alessandro Anibaldi, realizzato durante il lockdown e selezionato dal festival di Karlovy Vary. È una sincera riflessione sui motivi della cinefilia e sul perché, oggi, fare cinema. È un film da non perdere, perché, probabilmente, a causa della grande quantità di citazioni di film importanti che contiene, non potrà mai avere una diffusione commerciale.

E forse proprio questo è l'aspetto saliente anche di questa edizione di Visioni Italiane, la vera forza di questo cinema è che si fa perché è urgente, non perché è una professione.

Buone Visioni 2023!

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2023

Continuare a occuparsi di opere marginali e poco viste, come lo sono i cortometraggi e i documentari, potrebbe sembrare frustrante, invece dà molta soddisfazione vedere i risultati che i giovani autori sono riusciti a ottenere nel corso degli anni e il cammino che sono stati in grado di compiere nella difficile e complicata giungla del cinema italiano.

Quest'anno abbiamo dato particolare spazio agli under 35: i registi dei ventidue cortometraggi in competizione nella sezione *Visioni Italiane* e dei dodici documentari di *Visioni Doc* sono giovani, alcuni alle prime esperienze, ma già capaci di raccontare attraverso il linguaggio cinematografico, di dirigere gli attori, di costruire delle storie.

I cortometraggi in competizione parlano di scelte difficili da compiere, di violenze subite, di momenti di crescita non facili da affrontare; sono delle vere e proprie sfide, dove gli autori hanno messo in gioco sé stessi e il loro vissuto per uscire allo scoperto, desiderosi di confrontarsi con il pubblico in sala. Anche nei documentari il mezzo cinematografico è utilizzato, in modo ancora più esplicito, per rappresentare sé stessi e la propria famiglia, i propri affetti, partendo dal particolare per riuscire a costruire storie universali che toccano nel profondo.

Nelle sezioni *Eventi speciali* e *Fare Cinema a Bologna e in Emilia-Romagna* emerge, come *fil rouge*, il tema della violenza sulle donne, un tema per troppo tempo accantonato e che oggi diversi registi, con coraggio, non hanno più paura di approfondire.

Una grande attenzione verso l'ambiente e la preoccupante situazione dell'inquinamento e del surriscaldamento del pianeta è presente nei cortometraggi di *Visioni Ambientali*, opere di qualità che analizzano temi importanti e di stringente attualità. Il fascino esercitato dall'acqua, intesa come elemento di benessere e di vitalità, è al centro della selezione di *Visioni Acquatiche*.

Incontri, masterclass e approfondimenti sui film arricchiscono come di consueto le giornate bolognesi di Visioni Italiane, pensate per un pubblico attento alle novità, curioso di conoscere gli autori del futuro e di scoprire il cinema che verrà.

Anna Di Martino

Visioni
Italiane
Concorso

BABY MOON PARK

(Italia/2023)

di Alice Ambrogi



Scen.: Alice Ambrogi. F.: Mattia Cursi. M.: Andrea Manna. Mus.: Luca Martella, Leonardo Bertozzi. Int.: Clara Greco, Aurora Guido. Prod.: Alice Ambrogi. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 16'

Violante, una giovane donna che lavora in un parco giochi, vive una crisi emotiva e mentale in seguito a un aborto.

Alice Ambrogi (Roma, 2000)

Dal 2018 inizia a scrivere cortometraggi e nel 2020 partecipa ai primi festival nazionali con *Farfalle nello stomaco*, interpretato e prodotto da Marcello Fonte. Dal 2019 segue il corso di laurea triennale in Cinema all'Accademia di Belle Arti di Roma (RUFA). Nel 2021 firma la regia e la sceneggiatura di *Spo'glia'ti*, documentario attualmente in fase di post-produzione.

BATTIMA

(Italia/2023)

di Federico Demattè



Scen.: Giuliano Cipollone, Federico Demattè. F.: Filippo Marzatico. M.: Christian Marsiglia. Int.: Abdoulaye Seck, Caterina Bagnulo, Manuel Rulli, Federico Meucci, Marco Perilli, Carolina D'Alatri, Pietro Giuliano, Sana Lamine, Adam Mohamed Nor. Prod.: Indigo Film per Emergency, con Rai Cinema. Distr.: Indigo Film (carolina@indigofilm.it). D.: 17'

Kimutai, giovane africano, si gode il sole in spiaggia. L'illusione di trascorrere una giornata come tutti viene interrotta da un banale equivoco, che lo costringerà a trovare un nuovo equilibrio tra realtà e illusione.

Federico Demattè (Trento, 1996)

Ha realizzato videoclip per Sony e Bombadischis e commercial per Porsche, Golden Goose e Tod's. *Inchei* (miglior regia e miglior cortometraggio alla SIC di Venezia 2021) è il suo esordio, seguito da *Battima*, in concorso ad Alice nella Città 2022.

BLACK EYED DOG

(Italia/2023)

di Alessandro Cino Zolfanelli



Scen.: Alessandro Cino Zolfanelli. F.: Lorenzo Scudiero. M.: Niccolò Notario. Mus.: Francesco Sottile. Voci: Giulia Grandinetti, Alessandro Pacioni. Prod.: Il Varco Cinema, Hubris Pictures, 5AM Studios. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 16'

Un uomo è tormentato dalla sua ossessione per un mostro visto da bambino.

Alessandro Cino Zolfanelli (Roma, 1990) Dopo la laurea in Cinema all'Università degli Studi di Roma Tre si trasferisce a Berlino dove studia scultura. Contemporaneamente lavora come membro della troupe in diversi cortometraggi, tra cui *Im Bären* di Lilian Sassanelli.

CANI

(Italia/2022)

di M.G. Naar, Andrea Banfi



Scen.: M.G. Naar. F.: Angelo Gatti. M.: Antonio Donato. Mus.: Roberto Clerici. Int.: Ruben Santiago Vecchi, Marcello Mazzarella. Prod.: Matteo Guiducci. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 16'

Il guardiano, un uomo misterioso, trasandato, e un bambino senza amici, desideri o interessi sono costretti a vivere in una realtà fatta di polvere, sangue e violenza, quella dei combattimenti clandestini fra cani.

M.G. Naar (Milano, 1998)

Andrea Banfi (Firenze, 1998)

M.G. Naar ha lavorato per Indiana Production e Lotus Production e partecipato alla realizzazione di corti indipendenti. Andrea Banfi, dopo aver lavorato come aiuto regista per diverse produzioni di The Blink Fish, ha realizzato alcuni corti indipendenti. Frequenta il Master in Filmmaking della London Film School.

CHELLO 'NCUOLLO

(Italia/2023)

di Olga Torrico



Scen.: Olga Torrico. F.: Eleonora Contessi. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Marco Biscarini. Int.: Lavinia Sannino, Carmine Chianese, Marina De Simone, Achille Passaretti, Michela Cerbarano. Prod.: Sayonara Film, Articolture. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilms@gmail.com). D.: 18'

Renata, che vive in un piccolo paese di campagna, ha il suo primo ciclo. Un senso di turbamento e ribellione le nasce dentro quando si rende conto che le credenze popolari sulle mestruazioni influenzano la vita delle donne.

Olga Torrico (Carinola, 1991)

Laureata in Cinema Televisione e Produzione Multimediale, ha frequentato la scuola di sceneggiatura Bottega Finzioni. Nel 2016 fonda con Adam Selo la società di produzione Sayonara Film. Il suo primo corto, *Gas Station*, è stato presentato alla 35ª SIC e candidato ai David di Donatello.

DOMESTIC ANIMAL

(Italia/2022)

di Flavio Yuri Rigamonti



Scen.: Marina Ghersinich, Flavio Yuri Rigamonti. F.: Hanife Koch. M.: Flavio Yuri Rigamonti. Int.: Bea Brocks, Alexander Gier. Prod.: German Film and Television Academy Berlin. Distr.: Flavio Yuri Rigamonti (flaviorgmnt@gmail.com). D.: 15'

Wannsee, 2019: un'oasi di pace idilliaca. Tra il verde dei giardini e il lento traffico di auto di lusso, vicino al lago, all'interno di una villa moderna, Billie Leibbrandt trova in cucina una scia di sangue, che conduce ad Athena, il cane di famiglia.

Flavio Yuri Rigamonti (Erba, 1990)

Regista, montatore e color grader presso la Starkl Film, dopo il diploma in Digital Film-making al SAE Institute di Milano studia regia all'Accademia di Cinema e Televisione di Berlino (DFFB). Con il corto *Mutterschaft* (2017) ha partecipato a Visioni Italiane 2019.

L'ESTATE È FINITA – APPUNTI SU FURIO

(Italia/2023) di Laura Samani



Scen.: Laura Samani, Chiara Dainese, Marco Borromei. M.: Chiara Dainese. Mus.: Sergio Bachelet, Elena Ferrantini. Voce: Elena Ferrantini. Prod.: Associazione Palazzo del Cinema – Hiša filma, Centro per le Arti Visive, Cinemazero, La Cappella Underground. Distr.: Cinemazero (raffaellacanci@gmail.com). D.: 13'

Quando l'estate finisce, c'è sempre una sensazione di perdita. Una donna intraprende un viaggio attraverso i ricordi delle sue estati passate, sperando di ritrovare il suo amore perduto, e forse se stessa.

Laura Samani (Trieste, 1989)

Si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia con il corto *La santa che dorme*. Il suo primo lungometraggio, *Piccolo corpo*, è stato presentato alla Semaine de la Critique di Cannes 2021 e ha vinto il David di Donatello 2022 come miglior opera prima.

HAPPY NEW YEAR, JIM

(Italia/2022)

di Andrea Gatopoulos



Scen., F., M., Mus.: Andrea Gatopoulos. Int.: Jim Muzungu, Morten Hakke. Prod.: Il Varco Cinema, Naffintusi, Nieminen Film. Distr.: Gargantua Film Distribution (administration@gargantuafilm.it). D.: 9'

“Stasera è solo per veri giocatori” dice Jim al suo amico Morten, quando si ritrovano nel mondo virtuale la notte di Capodanno per condividere una sessione di gioco. Quella del 31 dicembre, si sa, è una serata che spinge a tirare le somme dell'anno appena trascorso.

Andrea Gatopoulos (Pescara, 1994)

Ha fondato la distribuzione cinematografica Gargantua Film, la casa di produzione Il Varco ed è direttore artistico di Il Varco – Festival Internazionale del Cortometraggio. Come regista, ha realizzato *Onyricon* (2015), *Spettri* (2017), *Materia celeste* (2019) e *Pole-pole* (2021).

INDIETRO È UN POSTO CHE NON ESISTE

(Italia/2022) di Chiara De Angelis



Scen.: Chiara De Angelis. F.: Marco Cuccio. M.: Adriano Pucciarelli. Int.: Arianna Aloï, Desirè de Luca, Alla Krasovitzkaya, Pavel Belli Micati. Prod.: Chiara De Angelis. Distr.: FilmFreeway (deachiara12@gmail.com). D.: 13'

In una stanza del padiglione 194 dell'ospedale Forlanini di Roma, due ragazze, Arianna e Desirè, provenienti da mondi diametralmente opposti, devono affrontare l'esperienza dell'interruzione di gravidanza e fare i conti con la consapevolezza della propria scelta.

Chiara De Angelis (Roma, 1996)

Dopo la laurea in DAMS a Roma Tre e alcune esperienze all'estero, lavora come assistente su vari set. Il suo secondo e ultimo corto da regista è *Ballatoio n. 5* (2023).

JAMAL TOSMAL

(Italia/2022)

di Martina Pastori



Scen.: Naima Vitale Cappiello, Greta Schicchitano. F.: Edoardo Bolli. M.: Antonio Lizzo, Edoardo Bolli, Martina Pastori. Mus.: Alessandro Previti. Int.: Allain Marcelli, Nassim Bouguezzi. Prod.: Martina Pastori, Artmineur. Distr.: Premier Film (premierfilmdistribution@gmail.com). D.: 17'

Coming of age tragicomico di due goffi adolescenti della periferia di Marsiglia, che subiscono l'effetto domino e le conseguenze di un omicidio avvenuto nel loro quartiere.

Martina Pastori (Cernusco sul Naviglio, 1988)

Da un decennio collabora con varie case di produzione in Italia e nel mondo, dirigendo piccoli documentari, videoclip musicali e spot tv e web. Da qualche anno si dedica anche alla narrativa. Nel 2022 ha realizzato il suo primo lungometraggio, *Sotto il sole di Amalfi*.

KM9

(Italia/2023)

di Filippo Valsecchi



Scen.: Filippo Valsecchi. F.: Davide Manca.
M.: Pietro Morana. Mus.: Filo Vals. Int.:
Alice Benvenuti, Giovanni Toscano, Roberto
Zibetti, Giuseppe Lo Piccolo, Giusi Merli.
Prod.: Massimo Martino. Distr.: Premiere Film
(premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 12'

Due giovani innamorati guidano verso est per godersi l'alba, ma finiscono sulla scena di un crimine diventando il nuovo bersaglio dei delinquenti.

Filippo Valsecchi (Roma, 1996)

Laureato in Economia, Filosofia e Politica nel Regno Unito, coltiva la sua passione per la musica e pubblica con la sua etichetta Papaya Records *Mr. World*. Nel 2021 pubblica il suo album d'esordio, *Filo Vals*, con la Sony Music. *KM9* è il suo primo corto di finzione.

MENOMALE

(Italia/2023)

di Alberto Palmiero



Scen.: Alberto Palmiero. F.: Lorenzo Mancini. M.:
Francesco di Gioia. Mus.: Francesco Di Grazia. Int.:
Valentina Marton, Alberto Palmiero. Prod.: Centro
Sperimentale di Cinematografia – Roma. Distr.:
Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com).
D.: 14'

Peppe, infermiere napoletano, deve aiutare la sua ragazza, Anna, a traslocare nel luogo in cui andrà a lavorare come insegnante. In un caldo pomeriggio di settembre, i due cercheranno di capire cosa sarà della loro giovane storia d'amore.

Alberto Palmiero (Aversa, 1997)

Laureato in Informatica all'Università degli Studi di Salerno, nel 2018, grazie al corto *Saddafà*, viene ammesso al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Le altre sue regie sono *Il pesce toro* (2019), *Luntano* (2020) e *Amarena* (2021).

MIRANDA'S MIND

(Italia/2023)

di Maddalena Crespi



Scen.: Maddalena Crespi. F.: Davide Mardegan. M.: Stuart Grennawald. Mus.: Lorenzo Dal Ri. Int.: Valentina Bellè, Alexandre Poole, Yonv Joseph, Denise McNee, Neil McGarry, Misa D'Angelo, Carlo Gavazzeni Ricordi, Gaspere Magnifico. Prod.: 1954 Pictures. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 18'

Dopo che l'ennesimo editore ha rifiutato di pubblicare il suo romanzo, Miranda prova ad accettare il fatto che potrebbe non raggiungere mai il suo scopo, intraprendendo un viaggio alla ricerca di sé stessa.

Maddalena Crespi (Milano, 1989)

Laureata in Letteratura Inglese a Edimburgo, ha iniziato la sua carriera come giornalista, per poi dedicarsi alla produzione cinematografica. Nel 2019 ha seguito un corso in Scandinavian Film Studies all'Università di Copenhagen. *Miranda's Mind* è il suo primo corto.

NINA

(Italia/2023)

di Chiara Toffoletto



Scen.: Chiara Toffoletto. F.: Antonino Mangiaracina. M.: Julie Khüner. Mus.: Laura Salvi, Luigi Suardi. Int.: Irene Provenzi, Martina Bonan, Melissa Di Cianni. Prod.: Ventura Film, CISA. Distr.: Chiara Toffoletto (chiara.toffoletto1@gmail.com). D.: 18'

Durante un'uggiosa giornata primaverile, fatta di giochi, travestimenti e desideri, Nina e le sue amiche Cora e Bea decidono di fare un patto. Devono trovare dei ragazzi e avere per la prima volta un rapporto sessuale. Lo stesso giorno, alla stessa ora.

Chiara Toffoletto (Milano, 1997)

Laureata in Arti, Design e Spettacolo allo IULM di Milano, nel 2021 conclude il biennio presso il Conservatorio di Scienze Audiovisive CISA di Locarno, specializzandosi in regia e realizzando il cortometraggio di finzione *Nina*, presentato al Solothurn Film Festival.

OLD TRICKS

(Italia/2022)

di Edoardo Pasquini e Viktor Ivanov



Scen., M.: Edoardo Pasquini. F.: Boris Mitrev. Mus.: Viola Pasquini. Int.: Cvetana Ivanova, Taki Pernishki. Prod.: Nova Film Ltd. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 6'

Nonno e Nonna hanno sempre amato la vita tranquilla del loro appartamento, godendosi il dolce alternarsi delle giornate calme e soavi. Ma in tempi di clausura e isolamento, quando la differenza tra casa e carcere è difficile a distinguersi, riaffiora un sentimento a lungo dimenticato: la noia. E la noia può essere molto, molto pericolosa...

Edoardo Pasquini (Senigallia, 1992)

Viktor Ivanov (Kyustendil, 1990)

Edoardo Pasquini è montatore e regista e ha diretto cortometraggi in Polonia, Francia, Italia e Kenya. Viktor Ivanov è un regista nato e cresciuto in Bulgaria, che ha realizzato progetti in tutta Europa.

RESTI

(Italia/2022)

di Federico Fadiga



Scen.: Federico Fadiga, Veronica Penserini, Chiara Zago. F.: Marco Minghi. M.: Yuri Costantino. Mus.: Gianluigi Capasso. Int.: Gabriele Monti, Giulia Battistini, Niccolò Ferrero, Emma Valenti, Adriano Moretti. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'

Un gruppo di ragazzi alle soglie dell'età adulta, in viaggio verso una festa. Bloccati nel traffico, decidono di fare una sosta e si addentrano in un luogo trascurato, che evoca nel gruppo una sensazione antica e lo farà sprofondare nel turbine di loro stessi.

Federico Fadiga (Magenta, 1997)

Dal 2020 frequenta il corso di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il suo primo cortometraggio è *Briciole di argilla*.

RUMOR

(Italia/2022)

di Roberto Palattella



Scen.: Roberto Palattella, Sara Mancini. F.: Simone Rossi. M.: Daria De Pascale. Int.: Chiara Mastalli, Emanuele D'Ambra. Prod.: Roberto Palattella. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'

Clara vuole cenare con il figlio, ha un regalo da dargli e non vede l'ora di sorprenderlo. Durante il pasto però viene alla luce una scomoda verità, un fatto difficilmente accettabile da una madre. Per non rovinare la serata Clara darà comunque il regalo a suo figlio, ma non nel modo in cui si aspetta.

Roberto Palattella (Roma, 1995)

Si trasferisce a Londra per studiare presso la Met Film School, dove nel 2018 ottiene un BA in Practical Filmmaking. In seguito lavora come fotografo di scena per film, video musicali e cortometraggi.

SCIARABALLA

(Italia/2023)

di Mino Capuano



Scen.: Filippo Barbagallo, Mattia Caprilli, Mino Capuano. F.: Michelangelo Maraviglia. M.: Stefano Mattacchione. Mus.: Paolo Brignoli. Int.: Franco Pinelli, Domenico Pinelli. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Mino Capuano (administration@gargantuafilm.it). D.: 20'

Dario, da poco in pensione, soffre di inspiegabili crisi di pianto. Decide di andare a trovare il figlio Mimmo, che evita l'incontro. Solo alla fine padre e figlio si confronteranno sulla loro comune paura del futuro.

Mino Capuano (Marcianise, 1994)

Studia cinema alla Rome University of Fine Arts e regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel 2019 realizza il corto *What Are the Odds?*, in concorso a Visioni Italiane, e filma il backstage di *Favolacce* dei fratelli D'Innocenzo. Nel 2021 presenta *Quando chiove* alla rassegna Bimbi Belli di Nanni Moretti.

SINTONIA

(Italia/2022)

di Emanuele Tresca



Scen.: Emanuele Tresca. F.: Riccardo Pellegrino. M.: Gregorio Prota. Mus.: Matteo Langella. Int.: Alberto De Gasperi, Teresa Noemi Bove. Prod.: Emanuele Tresca, Angelo Giordano. Distr.: Emanuele Tresca (emanueletresca@gmail.com). D.: 17'

È la prima volta che Luca va a trovare la fidanzata, Martina, nella sua nuova città. La mancanza di sintonia nei gesti e nelle parole quotidiane svela ai due quanto la relazione stia cambiando, e che non sarà facile tenere vivo il loro amore.

Emanuele Tresca (Caserta, 2000)

Ha frequentato la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, specializzandosi in sceneggiatura. Ha scritto il cortometraggio *Angelo e Ajit fumano per la prima volta*, prodotto dalla Civica Visconti. Scrive per il magazine di critica cinematografica "Filmidee". *Sintonia* è il suo esordio alla regia.

SUBTITLES

(Italia/2023)

di David Barbieri



Scen.: Alessandro Testa. F.: Thomas Pizzinga. M.: David Barbieri, Luca Boni. Mus.: Gabriele Caselli. Int.: Antonio Bannò, Teodoro Giambanco, Alessandro Bernardini, Elisa Billi. Prod.: Elephant Studio, Materiali Sonori Cinema. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 14'

Dani e Tony, due ragazzi sfaccendati, scoprono di essere i protagonisti inconsapevoli di un film e si trovano alle prese con una difficile lotta contro una troupe cinematografica molto particolare.

David Barbieri (Firenze, 1994)

Nel 2018 realizza il suo primo corto, *F**k different*, vincitore del Premio Massimo Troisi 2019. Collabora con varie produzioni e agenzie pubblicitarie, realizzando adv per brand come Polaroid e Virgin Active. È cofondatore di Writing Monkeys, collettivo online impegnato nella divulgazione della scrittura creativa.

TORTO MARCIO

(Italia/2022)

di Prospero Pensa



Scen.: Prospero Pensa. F: Edoardo Garofalo. M.: Andrea Miele. Int.: Davide Calgaro, Ussi Alzati, Simon Rizzoni. Prod.: Prospero Pensa. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D: 7'

Un ragazzo parcheggia in un posto riservato ai disabili e una passante lo affronta: la sua spiegazione non la convince. Da che parte sta la ragione? E cosa sono disposti a fare pur di stare dalla parte del giusto?

Prospero Pensa (Milano, 1993)

Nel 2017 ha frequentato un master alla London Film School, formandosi come sceneggiatore e regista. *Macchiato*, il suo cortometraggio di diploma, è entrato in shortlist per gli student BAFTA 2021 ed è stato selezionato in diversi festival internazionali. *Torto marcio* ha vinto il premio per il miglior corto ad Alice nella Città 2022.

WE SHOULD ALL BE FUTURISTS

(Italia/2023) di Angela Norelli



Scen., M.: Angela Norelli. Mus.: Alberto Moscone. Int.: Caterina Cianfà, Zoe Tavarelli, Sofia Russotto. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D: 11'

Tra gli anni Dieci e Venti del Novecento, Rosa confida all'amica Giorgina che l'uomo-macchina di cui parla Marinetti non è un futuro prossimo per gli uomini, ma un presente per le donne. E che può riceverlo per posta.

Angela Norelli (Roma, 1996)

Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, nel 2021 realizza il found-footage *Ai bambini piace nascondersi*, e monta *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella, presentato alla Berlinale 2022 e vincitore del David di Donatello come miglior cortometraggio. Ha vinto il 38° Premio Solinas con il soggetto *Roma, notte dei morti*.

Visioni
Doc

À LA PROCHAINE

(Italia/2023)

di Francesco di Fiore e Giuseppe Modafferi



Scen., F., M.: Francesco di Fiore, Giuseppe Modafferi. Mus.: Giuseppe Di Giunta. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia. Distr.: Francesco di Fiore, Giuseppe Modafferi (francescodifiore0@gmail.com). D.: 21’

A ottantaquattro anni, Tania deve fare i conti con la solitudine. Le sue amiche sarte la aiutano a elaborare il passato e a immaginare un futuro nell’aldilà. Tania vuole però esaudire un ultimo desiderio.

Francesco di Fiore (Napoli, 1998)

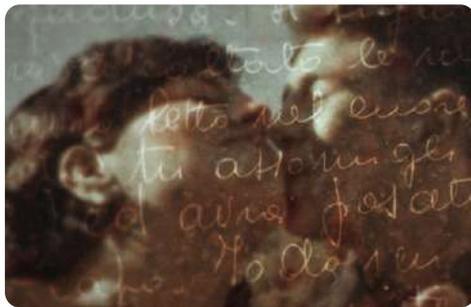
Giuseppe Modafferi (Napoli, 1997)

Entrambi laureati al DAMS di Bologna e allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, Francesco di Fiore studia sceneggiatura alla scuola di cinema Rosenkrantz & Guildenstern e Giuseppe Modafferi lavora come assistente al montaggio.

CARO MOSTRO

(Italia/2023)

di Stefano P. Testa



Scen., F., M.: Stefano P. Testa. Int.: Alice Guarente, Gabriele Penner, Romina Alfieri, Stefano P. Spampatti. Prod.: Lab 80 film. Distr.: Stefano P. Testa (stefano.p.testa@gmail.com). D.: 16’

Un epistolario frammentato narra il passaggio dall’adolescenza all’età adulta di Elio, diciottenne irrequieto e disobbediente che vive la sua gioventù nell’Italia degli anni Sessanta, tra imbrogli e tradimenti.

Stefano P. Testa (Bergamo, 1988)

Collabora con Lab 80 film come regista, montatore e tecnico di correzione colore. È autore di *Moloch* (2017) e *Il secondo principio di Hans Liebschner* (2020), film documentari basati sulla manipolazione del found footage e il riuso creativo degli archivi di famiglia.

CLAPS E PERAULIS

(Italia/2023)

di Stefano Giacomuzzi



Scen., F., M.: Stefano Giacomuzzi. Int.: Rosanna Paroni Bertoja, Stefano Giacomuzzi. Prod.: Agherose s.r.l. Distr.: Stefano Giacomuzzi (infostefanogcm@gmail.com). D.: 30'

A Stefano viene commissionato un film su un soggetto difficile da mettere in scena: la poesia. La protagonista è la poetessa Rosanna Bertoja. Oltre cinquant'anni li separano, eppure i due condividono una passione particolare, quella per i sassi.

Stefano Giacomuzzi (Udine, 1995)

Laureato alla Bournemouth Film School, si è formato presso il centro di ricerca internazionale Fabrica. Ha diretto *Sotto le stelle fredde* (2020), vincitore del Bellaria Film Festival, *Pozzisi, Samarcanda* (2021) e *Ulderica, fruta di mont* (2023).

COMUNISTI

(Italia/2022)

di Davide Crudetti



Scen.: Davide Crudetti, Paola Di Mitri. F.: Clara Anicito. M.: Filippo Maria Gori. Int.: Davide Crudetti, Paola Di Mitri, Daniela Salvagni, Franco Crudetti. Prod.: AAMOD – Archivio del Movimento Audiovisivo Operaio e Democratico. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 20'

Italia, 1991: in quell'anno Davide nasce e il Comunismo muore. L'ideologia che svanisce lascia dietro di sé una scia che condurrà il protagonista alla ricerca di se stesso e di chi è veramente.

Davide Crudetti (Roma, 1991)

Laureato al DAMS di Bologna, è autore e regista di cinema e di teatro documentario. Dal 2016 collabora con ZabLab come formatore di cinema partecipativo.

THE LAND YOU BELONG

(Italia-Romania/2023)

di Elena Rebeca Carini



Scen.: Elena Rebeca Carini. F.: Carmen Tofeni. M.: Diego Berrè. Mus.: Marius Leftarache. Prod.: Small Boss, Luna Film. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Distr.: Elena Rebeca Carini (elenarcarini@gmail.com). D.: 91'

Elena è stata adottata. Scopre di avere un fratello, Gerard, che vive in Belgio. Insieme a lui e a una videocamera si lancia in una folle impresa: un viaggio a Bucarest per conoscere l'altra Elena, quella che avrebbe potuto essere se fosse cresciuta nel luogo in cui è nata.

Elena Rebeca Carini (Bucarest, 1990)

Studia all'Accademia di Belle Arti di Brera e alla Rome University of Fine Arts, dove realizza diversi cortometraggi. Ha collaborato con autori come Sergio Rubini, Daniele Cipri, Manetti Bros., Gianni Amelio e Marco Bellocchio. *The Land You Belong* è il suo debutto alla regia.

THE MEATSELLER

(Italia/2023)

di Margherita Giusti



Scen.: Margherita Giusti. Prod.: Frenesy Film Company. Distr.: Margherita Giusti (margheritagiusti@gmail.com). D.: 17'

Storia vera di Selinna Ajamikoko, una giovane ragazza nigeriana che sogna di diventare una macellaia come la madre. Per esaudire il suo desiderio si imbarca in un lungo viaggio verso l'Italia, pieno di atroci crudeltà.

Margherita Giusti (Roma, 1991)

Ha iniziato lavorando come storyboardista e assistente alla regia per cinema e televisione. Nel 2020 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino con il film documentario *En Rang Par Deux*, co-diretto con Elisabetta Bosco e Viola Mancini. È cofondatrice del collettivo Muta animation. *The Meatseller* è stato selezionato nella sezione corti di Orizzonti a Venezia 2023.

GLI OSPITI

(Italia/2023)

di Simonetta Columbu



Scen., F. M.: Simonetta Columbu. Mus.: Emanuele Vesci. Int.: Giuliana Obi, Giuseppe Ubinu, Angela Pisano, Santi Calabrese, Liviana Essa, Fernando Stassi, Giuseppe Murgia, Ida Adami, Pasqualina Papa, Andrea Racci. Prod.: Simonetta Columbu. Distr.: Pathos Distribution (pathosfestival@gmail.com). D.: 20'

Una vita trascorsa in un centro di salute mentale in Sardegna: le inquietudini che si trasformano in silenzi, le giornate immerse in un tempo lento e dilatato in cui sembra esserci spazio solo per rinascere.

Simonetta Columbu (Cagliari, 1993)

Studia recitazione al Duse International Roma e debutta sul grande schermo con *Io sono Tempesta* (2018) di Daniele Luchetti. È protagonista nella serie *Che Dio ci aiuti* (2019-2021). *Gli ospiti* è il suo primo documentario da regista.

SAN DAMIANO

(Italia/2023)

di Gregorio Sassoli e Alejandro Cifuentes



Scen., F.: Gregorio Sassoli, Alejandro Cifuentes. Prod.: Red Sparrow 2022. Distr.: Gargantua Distribution (administration@gargantuafilm.it). D.: 15'

Damiano, senzatetto polacco di trentacinque anni, conquista la torre più alta delle mura aureliane che sovrastano il degrado della stazione Termini. In fuga dai fantasmi del passato, si immerge come un guerriero nella violenza della giungla urbana, ma quando canta svela il suo lato più fragile.

Gregorio Sassoli (Bologna, 1989)

Alejandro Cifuentes (Milano, 1990)

Gregorio Sassoli ha studiato cinema alla Tisch School of the Arts di New York. È stato assistente su set cinematografici di registi come Paolo Sorrentino e Woody Allen. Alejandro Cifuentes ha collaborato con le società di produzione televisiva Stand by Me e Corima, e con varie testate giornalistiche online.

SHAMBALA

(Italia/2022)

di Andrea De Fusco



Scen.: Andrea De Fusco. F.: Andrea De Fusco, Pietro Daviddi. M.: Giulia Olivieri. Mus.: John Gorton. Prod.: Andrea De Fusco, Acqua Alta. Distr.: Andrea De Fusco (andreadefusco90@gmail.com). D.: 45'

Un filmmaker ricostruisce attraverso il girato, le foto e i diari di un amico scomparso, il viaggio in Himalaya che non ha osato intraprendere. Una riflessione sulla creazione delle immagini e sul rapporto che intessiamo con esse.

Andrea De Fusco (Roma, 1990)

Diplomato all'ESRA di Parigi, si laurea in seguito al Dams di Roma Tre e lavora con Andrei Konchalowsky al film *Il peccato, il furore di Michelangelo*, realizzandone il making-of. Gli altri suoi lavori sono *In aquis fundata* (2017) e *Per un'estetica dell'Apocalisse* (2022).

SORTA NOSTRA

(Italia/2022)

di Michele Sammarco



Scen., F., M.: Michele Sammarco. Int.: Maria Nona Marasco, Michele Sammarco. Prod.: Michele Sammarco, Intervallo Film. Distr.: Michele Sammarco (michesamma@hotmail.it). D.: 20'

Per ottant'anni Michele e Maria hanno fatto i contadini. Il momento del raccolto porta con sé un passato oramai lontano. I figli hanno la loro vita e nessuno si occupa della terra come loro vorrebbero. Anche il tempo sta cambiando e non li aiuta.

Michele Sammarco (Camposampiero, 1991)

Studia allo IUAV di Venezia e regia alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Collabora con il Laboratorio di Storia Orale dell'Università di Padova ed è esperto formatore per il progetto CiPS – Cinema e Immagini per la Scuola. Tra i suoi lavori, *Questo sono io* (2015), *Maria vola via* (2017), *Il monte interiore* (2020).

TAXIBOL

(Italia/2023)

di Tommaso Santambrogio



Scen.: Tommaso Santambrogio. F.: Lorenzo Casadio Vannucci, Tommaso Santambrogio. M.: Flavio Arnone. Prod.: Rosso Film. Distr.: Lights On (lightson@lightsonfilm.org). D.: 50'

Attraversando le caratteristiche e decadenti strade cubane, Lav Diaz – il famoso regista filippino – e Gustavo Flecha – un loquace tassista cubano – si ritrovano a discutere di politica, migrazione, condizioni sociali e amore; toccando molte vicende ed esperienze personali, i due creano un affresco storico delle condizioni dei loro paesi.

Tommaso Santambrogio (Milano, 1992)

Ha lavorato come critico e curatore prima di dedicarsi alla regia. Ha collaborato con svariate case di produzione e registi di fama internazionale, tra cui Werner Herzog e Lav Diaz. Nel 2023 ha realizzato il suo primo film, *Gli oceani sono veri continenti*.

ZWEISAMKEIT

(Italia/2022)

di Lilian Sassanelli



Scen.: Lilian Sassanelli. F.: Anna Schweitzer. Prod.: ZeLIG – School for Documentary. Distr.: Emanuele Vernillo (festival@zeligfilm.it). D.: 44'

Qual è il segreto di un amore per la vita? Di cosa hanno bisogno due persone per accettarsi in tutta la loro complessità? Osservando la quotidianità di Elke e Klaus, una coppia di ottantenni, ci rendiamo conto che l'amore ha diverse fasi e che spesso si nasconde in semplici gesti.

Lilian Sassanelli (Amburgo, 1993)

Mentre studia letteratura tedesca ed etnologia europea all'Università Humboldt di Berlino, inizia a lavorare come assistente di produzione per la Wüste Film. Nel 2018 gira il suo primo corto, *Im Bären*, nominato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento, seguito da *I falchi* (2020). Studia regia alla scuola di cinema documentario ZeLIG di Bolzano.

Visioni Ambientali

48 GRADI

(Italia/2023)

di Andrea Di Iorio



Scen., M.: Andrea Di Iorio. F.: Davide Manca.
Mus.: Matteo Lugara. Int.: Lucrezia Guidone
Prod.: Andrea Di Iorio. Distr.: Premiere Film
(premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 8'

In un giorno in cui le temperature salgono senza sosta, una donna si ritrova bloccata nella sua macchina. L'unica salvezza è l'aria condizionata. Finché l'auto non si spegne.

Andrea Di Iorio (Campobasso, 1987)

Dopo essersi laureato in Forme e Tecniche dello Spettacolo presso l'Università La Sapienza di Roma, inizia a scrivere e dirigere i suoi primi cortometraggi, tra cui *Come andrà a finire* (2011), e il suo film d'esordio, *Senza distanza* (2013), distribuito su Amazon Prime Video in Italia e negli Stati Uniti, dopo l'anteprima al New York City Independent Film Festival.

68.415

(Italia/2022)

di Antonella Sabatino e Stefano Blasi



Scen.: Demetrio Sacco, Stefano Blasi, Antonella Sabatino. F.: Francesco Di Pierro. M.: Emanuele Fiorito (A.M.C.). Mus.: Riccardo Bertini. Int.: Francesca Valtorta, Bianca Nappi, Massimiliano Vado, Cecilia Cinarci, Laura Giannatiempo, Daniele Trombetti. Prod.: Gogoframes, Rain Dogs, Tapelessfilm Service, Articolture. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 20'

In un mondo senza cibo invaso dalla plastica, la Clinica Zigle sperimenta un nuovo Metodo di rieducazione alimentare. Giulia partecipa alle sedute, ma dietro filastrocche e sorrisi si cela una verità inimmaginabile.

Antonella Sabatino (Scafati, 1986)

Stefano Blasi (Roma, 1978)

Antonella Sabatino scrive e dirige videoclip e documentari. Stefano Blasi realizza corti di finzione e documentari. Nel 2018 fondano la casa di produzione Gogoframes.

CANNUCCE

(Italia/2022)

di Giovanni Piperno



Scen.: Raffaele Accarino, Mattia Esposito, Antonio D'Isanto, Rosa Lucchese, Vincenzo Murolo. F.: Giovanni Piperno. M.: Guido Massimo Calanca. Mus.: Marco Vicino. Int.: Vincenzo Murolo, Antonio D'Isanto, Elena Murolo, Raffaele Accarino. Prod.: Asso.Gio.Ca, 100autori, Noi@Europe. D.: 12'

Valerio, un boyscout, deve raggiungere in bicicletta un convegno sull'ambiente in cui è previsto un suo intervento. Ha qualche problema con le parole e vuole che l'amico Alfonso lo accompagni, ma il viaggio sembra non finire mai.

Giovanni Piperno (Roma, 1964)

Regista e fotografo, ha diretto numerosi documentari, tra cui *L'esplosione* (2003), *CIMAP!* (2006), *Le cose belle* (2016, con Agostino Ferrente), premiati in Italia e all'estero. Con il corto *Quasi eroi* ha vinto il Nastro d'Argento 2016. Direttore del Perugia Social Film Festival, insegna alla Scuola Gian Maria Volonté.

SIRENS

(Italia-Germania/2022)

di Ilaria Di Carlo



Scen.: Ilaria Di Carlo. F.: Francisco Mece. M.: Sofia Machado. Mus.: Demetrio Castellucci. Prod.: Schuldenberg Films, Paradies, LHOOQ Films. Distr.: Radiator Ip Sales (thismakesmehot@radiatorsales.eu). D. 14'

Un documentario sperimentale che ritrae le centrali elettriche a carbone in Germania nei loro ultimi anni di produzione energetica. Un'odissea distopica nel mondo industriale che ha lasciato un segno permanente nell'ecosfera terrestre.

Ilaria Di Carlo (Sora, 1981)

Artista e regista di stanza a Berlino, si è laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e la Central Saint Martins di Londra. I suoi corti sono stati presentati in vari festival internazionali e hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio al miglior cortometraggio al Torino Film Festival per *Sirens*.

TILIPIRCHE

(Italia/2023)

di Francesco Piras



Scen., F., M.: Francesco Piras. Mus.: Malasorti (Emanuele Pittoni, Francesco Medda). Int.: Giuseppe Ungari, Antonio Chessa. Prod.: Mechanè Film by Bee to Bee. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 19'

In un paesino nel cuore della Sardegna, durante una terribile invasione di cavallette che divora ogni cosa, un allevatore deve affrontare il passaggio di testimone, da padre a figlio, per la gestione dell'ovile.

Francesco Piras (Cagliari, 1978)

Regista, direttore della fotografia e fotografo, ha lavorato nel mondo della pubblicità. Con i corti *Il nostro concerto* (2018) e *Mam-marranca* (2021) ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui la nomination ai David di Donatello e la selezione ai Nastri d'Argento.

WIND DAY

(Italia/2022)

di Enrico Poli



Scen.: Edoardo A. D'Elia, Enrico Poli. F.: Dario Di Mella. M.: Marco Gernone. Int.: Marco Palvetti, Nicoletta Di Bisceglie, Giulia Lisi, Paolo De Vita. Prod.: Pharos Film Company. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 20'

In un mondo condannato dall'inquinamento, un uomo realizza solo davanti alla morte che non c'è davvero più tempo per cambiare le cose. I *Wind Day* sono i giorni in cui gli abitanti del quartiere Tamburi di Taranto devono chiudersi in casa a causa del vento che spinge le polveri emesse dall'ex Ilva.

Enrico Poli (Bologna, 1987)

Regista e sceneggiatore, è autore di fashion film, video musicali e pubblicità. Con *Mono-y* ottiene il premio per il miglior film italiano al Milano Fashion Film Festival 2017, con *Not(e) for a Dreamer* quello per la miglior regia al London Fashion Film Festival 2018.

Visioni Acquatiche

BORDOVASCA

(Italia/2023)

di Giuseppe Zampella



Scen.: Giuseppe Zampella. F.: Michele Cherchi Palmieri. M.: Federico Milan. Mus.: Ferbegy?. Int.: Irene Maiorino, Sandro Capriati, Greta Sacco. Prod.: Cooperativa 19, Sayonara Film, Matto Film. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 12'

Un giorno qualunque di una torrida estate. Il caos cala su una piscina pubblica quando il gioco innocente tra una figlia e un padre si trasforma in un incubo.

Giuseppe Zampella (Caserta, 1989)

Dopo la laurea in Scienze Umanistiche e il diploma in Regia cinematografica presso la Civica Scuola di Cinema di Milano, realizza corti e documentari, di cui firma anche la scrittura. Tra questi, *Scena madre* (2019), *Razze pure* (2023), *Manifattura sogni* (2014), *Arcipelago Lana* (2019). Nel 2017 crea il festival di corti Bolzano in 48h – short film.

DIVE

(Italia/2023)

di Aldo Iuliano



Scen.: Severino Iuliano. F.: Daniele Cipri. M.: Marco Spoletini. Int.: Veronika Lukyanenko, Danyil Kamenskiy. Prod.: NewGen Entertainment. Distr.: Premiere Film (premierefilmistribution@gmail.com). D.: 13'

Due adolescenti arrivano su una spiaggia isolata per dimenticare il mondo che li circonda e passare del tempo insieme. Una storia di amicizia, forse d'amore, certamente di sfida, di coraggio. Un tuffo in un futuro incerto.

Aldo Iuliano (Crotone, 1980)

Regista, autore televisivo, disegnatore di fumetti, ha diretto numerosi cortometraggi. L'ultimo, *Penalty* (2016), è stato candidato ai Nastri d'argento e ha ottenuto il Globo d'oro 2017. Nel 2022 è uscito in sala il suo primo lungometraggio, *Space Monkeys*.

L'ESTATE DI GUIDO

(Italia/2023)

di Cesare Bisantis



Scen.: Cesare Bisantis. F.: Francesco Giacomel.
M.: Giacomo De Bello. Mus.: Handiquacks.
Int.: Giulio Tropea, Beatrice Scialoia, Alberto Sette. Prod.: Sangre Malo. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 16'

Guido trascorre una calda giornata d'estate steso su un materassino nella piscina di casa. Una serie di persone gli fa visita. L'ultimo ospite, però, potrebbe rivelare un aspetto inatteso della sua personalità. *L'estate di Guido* è ispirato all'iconografia delle piscine degli anni Sessanta.

Cesare Bisantis (Padova, 1997)

Laureato in Lettere moderne, studia sceneggiatura alla New York Film Academy di Los Angeles. Nel 2021 ha diretto il suo primo corto, *La barzelletta*. Lavora presso l'ufficio stampa della Mostra del Cinema di Venezia e della Biennale di Venezia dal 2017.

DAS MEER

(Italia/2023)

di Martina Mele



Scen., F., M.: Martina Mele. Mus.: Danilo Lico. Int.: Stella Musy. Prod.: Martina Mele. Distr.: Pathos Distribution (pathosfestival@gmail.com). D.: 15'

Una nonna, una madre, una figlia. Passato, presente e futuro. Frammenti s'intersecano fra loro ricostruendo un immaginario familiare dissipato dal tempo. I legami cambiano e si evolvono in qualcosa di nuovo pur rimanendo immobili e ancorati alle loro origini.

Martina Mele (Ferrara, 1997)

Laureata al DAMS di Bologna, ha scritto e diretto videoclip e cortometraggi. Produttrice, co-sceneggiatrice e aiuto regia del corto *Agosto in pelliccia* di Alessandro Rocca, miglior regia a Visioni Italiane 2022, è stata assistente scenografa del lungometraggio *100 preludi* (2023) di Alessandra Pescetta. Ha due corti, *Rapacità* e *Amnios*, attualmente in fase di pre-produzione.

Visioni Sarde

In accordo con la Fondazione Sardegna Film Commission, partner dell'iniziativa, dall'anno scorso Visioni Sarde (giunta ormai alla sua decima edizione) è approdata a Cagliari, dove il 30 settembre sono stati proiettati i corti selezionati e premiato il film vincitore, *Quello che è mio* di Gianni Cesaraccio. Menzione speciale per *Spiaggia libera* di Ludovica Zedda.

I corti di Visioni Sarde 2023 non verranno proiettati a Bologna ma, facendo parte del festival a tutti gli effetti, ci è sembrato giusto inserire i titoli e le schede nel catalogo. A partire dal mese di dicembre inizierà la loro circuitazione in Italia e all'estero.

DALIA

(Italia/2023)

di Joe Juanne Piras



Scen.: Francesca Maria Scanu, Joe Juanne Piras.

F.: Damiano Picciau. Mus.: Emanuele Contis. Int.:

Laura Mura, Carolina Orrù, Tiziano Polese, Michele Sarti, Gianmarco Diana, Valentina Puddu. M., Prod.: Joe Juanne Piras. Distr.: Premiere Film Distribution (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 22'

Sara, una bimba di sette anni, viene ritrovata nel bosco priva di sensi. È stata drogata e abusata. Dalia, psicologa infantile, capirà molto presto che fare i conti con i traumi rimossi comporta un prezzo molto alto da pagare.

Joe Juanne Piras (Iglesias, 1987)

Dopo la laurea in Filosofia si specializza in cinema. Ha diretto videoclip, progetti sperimentali, documentari e cortometraggi, tra i quali *Un atto di dolore* (2013). Dal 2019 è direttore artistico dell'Andaras Traveling Film Festival. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Dal nulla*.

GIÙ CUN GIUALI

(Italia/2023)

di Michela Anedda



Scen., M.: Michela Anedda. F.: Federica Ortu. Mus.: Simone Mura. Voce: Lia Careddu. Prod.: ISRE Sardegna, Cineteca Sarda. Distr.: Michela Anedda (michela.anedda@gmail.com). D.: 3'

Due cugini diversissimi tra loro: uno è pulito e ordinato, l'altro è sporco e irriverente. Giocando, trovano un modo per andare oltre le apparenze.

Michela Anedda (San Gavino Monreale, 1988) Regista, scrittrice e animatrice stop motion, collabora con case di produzione nazionali e internazionali. Dopo una laurea in Design al DADU (Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Università degli Studi di Sassari), consegue il Master of Arts presso l'Edinburgh College of Art. Il corto *Cogas* (2013), suo progetto finale, viene selezionato in più di cinquanta festival di animazione.

INCAPPUCCIATI, FOSCHI

(Italia-Svezia/2022)

di Nicola Camoglio



Scen.: Nicola Camoglio. F.: Camilla Topuntoli. M.: Francesco Loi. Mus.: Fredrik Jonasson. Int.: Enrica Pintore, Simeone Latini, Lia Careddu, Tiziano Polese, Francesco Falchetto, Costantino Cicalò, Michele De Luca. Prod.: Ominous Picture, Artevideo, Regione Autonoma della Sardegna, Swedish Film Institute, Fondazione di Sardegna. Distr.: Nicola Camoglio (nicocamoglio@me.com). D.: 13'

All'apice degli anni di piombo, Clotilde e Mondino sono in viaggio in macchina verso Nuoro. La coppia viene a contatto con una banda di rapitori, sperimentando sulla propria pelle la realtà incerta del tempo.

Nicola Camoglio (Cagliari, 1991) Master's Degree in Lettere a Gothenburg, nel 2019 realizza il suo primo film, *The Eye of the Beholder*, e il corto *Dubium*. Sta preparando due lungometraggi, *Domus* e *Tide*, un corto in live-action, *Service*, e uno in VR, *Dissonance*.

LA PUNIZIONE DEL PRETE

(Italia/2023)

di Francesco Tomba e Chiara Tesser



Scen.: Salvatore Giua, Chiara Tesser. M.: Francesco Tomba. F.: Pierfrancesco Carta. Mus.: Mick Taras. Int.: Maurizio Giordo, Massimiliano Caprara, Silvia Carusillo, Marco Tomba, Rinaldo Schirru, Enea Satta, Pasquale Gregu, Giuseppe Murrari. Prod.: ISRE, Sardegna Film Commission. Distr.: Francesco Tomba (francescotomba92@gmail.com). D.: 18'

Un cieco molto astuto proveniente da Luras vuole comprare il bestiame di un avido prete di Loiri. I due avviano una lunga trattativa, dove la furbizia di uno prevale sull'avarizia dell'altro.

Francesco Tomba (Cagliari, 1992)

Chiara Tesser (Treviso, 1997)

Dopo la laurea, Francesco Tomba e Chiara Tesser hanno esordito rispettivamente con il docufilm *Dove nasce il vento* (2021) e con il corto in stop-motion *Un amico speciale* (2022). Entrambi hanno collaborato a diverse produzioni.

QUELLO CHE È MIO

(Italia/2023)

di Gianni Cesaraccio



Scen.: Gianni Cesaraccio. F., M.: Giuseppe Pagano. Mus.: Gianfranco Marongiu. Int.: Marco Bullitta, Vanni Fois, Roberto Fara, Davide Tassi, Teodora Puggioni. Prod.: Fabio Donatini, Chiara Nicoletti per Zarathustra Film. Distr.: Esen Studios (info@esenstudios.com). D.: 19'

Quattro malati terminali, armati fino ai denti, compiono una rapina dietro l'altra. Sono ex soldati che si sono ammalati in missione. Dovranno superare limiti e paure per dare forza e dignità ai loro ultimi giorni.

Gianni Cesaraccio (Sassari, 1981)

Dirige diversi corti fin dal 2003, tra cui *Valerio*, premiato a Visioni Italiane 2020. Scrive il corto *Luce e me* di Isabella Salvetti, che vince il Giffoni Film Festival 2020. Sta sviluppando la sua opera prima, *Quello che resta*.

RANAS

(Italia/2023)

di Daniele Arca



Scen.: Daniele Arca, Gabriele Ghiani. F.: Pierfrancesco Carta. M.: Daniele Arca. Mus.: Carloenrico Pinna. Int.: Lorenzo D'Aura, Diego Madeddu, Daniela Musiu, Rita Giovanna Pau, Matteo Losisci, Andrea Atzori, Clara Coria, Emma Fenu, Isabella Onano. Prod.: Radar Films, Premiu Kentzeboghes. Distr.: Daniele Arca (danielearca@hotmail.it). D.: 18'

Lorenzo, adolescente irrequieto, si impossessa della pistola del padre, recentemente scomparso. Insieme al compagno di scuola Gabriele, si avventura nelle campagne per provare a sparare. È attesa un'eclissi di sole, e il ragazzo si convince di poter rivedere il padre.

Daniele Arca (Carbonia, 1984)

Videomaker freelance in campo commerciale, nel reportage e nella fiction, nel 2016 consegue un master in Filmmaking presso l'Università di Cagliari e nel 2019 realizza il suo primo documentario, *Jukebox al carbone*.

SPIAGGIA LIBERA

(Italia/2022)

di Ludovica Zedda



Scen.: Ludovica Zedda. F.: Eleonora Castiello. M.: Matteo Andrian, Ludovica Zedda. Mus.: Marius Berardinelli. Int.: Agata Pisani, Fabrizio Croci, Giulia Gonella, Gerolamo Delogu, Roberto Braga. Prod.: Produzioni Dal Basso. Distr.: Ludovica Zedda (ludovica.zedda@gmail.com). D.: 16'

Su una spiaggia deserta, Roberto e Matilde trascorrono una giornata estiva, apparentemente tranquilla, tra padre e figlia. Dietro ai ricordi di uno e ai silenzi dell'altra, si cela la paura di affrontare un argomento critico per entrambi.

Ludovica Zedda (Milano, 1996)

Diplomata in regia presso l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni, nel 2019 scrive e dirige il suo primo corto, *La viaggiatrice*. Dal 2020 lavora come assistente alla regia e come assistente producer nel settore pubblicitario. *Spiaggia libera* è il suo secondo cortometraggio.

TI ASPETTO QUI

(Italia/2023)

di Gabriele Brundu



Scen., M.: Gabriele Brundu. F.: Giuseppe Camassa, Nicola Scognamillo. Int.: Angelo Piragino, Gavinucciu Ruda, Natalina Foddai, Jacopo Fulagiani, Giovanni Delogu. Prod.: Gabriele Brundu. Distr.: Alpha film (tiaspettoqui.shortfilm@gmail.com). D.: 13'

Un evento sconvolge la vita di Andrea, un bambino di nove anni. Con l'aiuto dei genitori, il piccolo si muove con leggerezza nel mondo degli adulti, per ristabilire l'equilibrio spezzato.

Gabriele Brundu (Sassari, 1991)

Si forma alla Scuola di cinema City Lights e alla Scuola Civica di Cinema di Sassari. Lavora nello studio fotografico del padre e nel 2016 è operatore e montatore di *Bandidos e Balentes – il codice non scritto*. Nel 2020 è sul set di *I giganti* di Bonifacio Angius nella squadra di fotografia Ascaso Dreams. *Ti aspetto qui* è il suo primo cortometraggio.

Fare cinema
a Bologna e in
Emilia-Romagna

THE CREDIBLE ADVENTURES OF MR T.

(Italia/2022) di Thomas Sturniolo



Scen., F., M.: Thomas Sturniolo. Mus.: Gabriele Scopa, Jack Belly. Prod.: Fatima Grippa, Thomas Sturniolo. Distr.: Fatima Grippa (tomsturni@hotmail.it). D.: 7'

Mr. T. è un impiegato con la passione per il cinema. Rispettare le scadenze di un lavoro non è sempre facile, soprattutto quando si verificano imprevisti lungo il percorso. Riuscirà Mr. T. a non perdersi d'animo e a ricordarsi il perché di tutti quegli sforzi?

Thomas Sturniolo (Bologna, 1990)

Ha frequentato corsi, masterclass e workshop di videomaking e sceneggiatura, tra cui la Directing Masterclass with John Landis, in collaborazione con IFA – International Film-making Academy. Ha realizzato uno spot per TrenitaliaTper, stessa società per cui lavora nel reparto comunicazione. *The Credible Adventures of Mr T.* è il suo primo corto.

LE MALCONTENTE

(Italia/2023)

di Simona Brambilla e Chiara Granata



Scen.: Simona Brambilla, Chiara Granata. F.: Simona Brambilla. M.: Chiara Granata. Prod.: Arci Piacenza. Distr.: (simona.abrambilla@gmail.com). D.: 29'

La storia delle rivendicazioni sindacali nel settore tessile piacentino negli anni Sessanta e Settanta del Novecento, raccontata attraverso le voci delle donne protagoniste e le immagini di una generazione in lotta.

Simona Brambilla (Piacenza, 1988)

Chiara Granata (Codogno, 1980)

Laureata in Cinema al DAMS di Bologna e in Filmmaking alla Goldsmiths di Londra con una specializzazione in direzione della fotografia, Simona Brambilla lavora come operatrice e tecnica nel settore audiovisivo. Chiara Granata, laureata in Televisione, Cinema e Produzione multimediale, lavora come video editor e producer. Entrambe si occupano di educazione al linguaggio cinematografico.

MIRAGGI DI PIANURA

(Italia/2022)

di Maurizio Finotto



Scen., F.: Maurizio Finotto. M.: Marco Murat.
Mus.: Enzo Casucci. Prod.: Accademia di Belle Arti di Bologna, Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia con Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Distr.: Maurizio Finotto (mauriziofinotto@gmail.com). D.: 14'

Un road movie girato lungo la trasversale della via Emilia. Protagonisti i monumenti che svettano sulle rotonde posizionate lungo le arterie stradali della pianura padana. Una sorta di periferico, ingenuo e sorprendente drive in dell'arte.

Maurizio Finotto (Venezia, 1968)

Ha realizzato documentari, serie tv, spot, videoclip, corti, video d'arte, lavorando per le principali emittenti televisive italiane e partecipando a festival nazionali e internazionali. È docente di Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

IL POTERE DELLE RANE

(Italia/2023)

di Raffaello Ventura



Scen.: Marco Mazza, Rosanna Gualdi, Raffaello Ventura. F, M.: Raffaello Ventura. Int.: Marco Mazza, Rosanna Gualdi, Denis Berri, Marzia Salmi, Qamar Abbasse. Prod.: L'oro del Reno. Distr.: Marco Mazza (marmazza21@gmail.com). D.: 10'

Valerio, un ragazzo introverso e impacciato, riceve dal pizzaiolo Qamar una pizza speciale che gli permette di tornare indietro nel tempo. Decide di usare questo potere per sedurre Alma, la ragazza di cui è innamorato.

Raffaello Ventura (Bologna, 1995)

Con Rosanna Gualdi e Marco Mazza costituisce L'oro del Reno, una troupe che dal 2017 collabora alla produzione di audiovisivi. *Il potere delle rane* è stato realizzato nel 2023 nell'ambito del contest 50h in Barca, organizzato da Sayonara Film con il Comune di Bologna, vincendo quattro premi.

VIA PAOLINA 1

(Italia/2023)

di Elena Sofia Vitali



Scen., F., M.: Elena Sofia Vitali. Int.: Andrea Del Brocco Compagnone, Michela Mizzoni. Prod., Distr.: Elena Sofia Vitali (vtlelenasofia@gmail.com). D.: 6'

Una storia d'amore come tante eppure unica. Un estratto di vita quotidiana, con la volontà di ritrovare, nei piccoli gesti di Andrea e Michela, da sempre insieme nella casa di via Paolina, il grande amore promesso da giovani. Quella scintilla divenuta poi fiamma e poi brace, mai carbone.

Elena Sofia Vitali (Alatri, 2002)

Studentessa di Linguaggi del Cinema e dell'Audiovisivo all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha prodotto diversi cortometraggi, tra cui il video di presentazione dell'artista Benni Bosetto per ArtCity 2022, regia di Veronica Santi. *Via Paolina 1* è il suo primo corto documentario.



COCORICÒ TAPES

(Italia/2022) di Francesco Tavella

Scen.: Francesco Tavella, Matteo Lolletti. F.: Luca Nervegna. M.: Luca Berardi, Luca Nervegna. Mus.: Matteo Vallicelli. Int.: Loris Riccardi, Renzo Palmieri, Silvia Minguzzi, principe Maurice, Giuseppe Moratti. Prod.: La Furia Film, Sunset Soc. Coop. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 67'

Gli anni Novanta, il decennio lungo del secolo breve, iniziato con la caduta del Muro e finito con le Torri Gemelle. Anni creativi e distruttivi, in cui tutto sembrava possibile e contemporaneamente prossimo al crollo. Sono stati anche gli anni d'oro della Riviera romagnola, meta di una generazione mossa dal richiamo della musica dance. E lì, nell'iconica discoteca a forma di piramide che si chiamava Cocoricò, si è scritto un pezzo di storia del clubbing internazionale. Il Cocoricò era il tempio del divertimento e un teatro di espressioni e tensioni artistiche, politiche e sociali. *Cocoricò Tapes* racconta, attraverso immagini inedite e le parole – di oggi e di allora – di chi lo ha gestito e di chi lo ha frequentato, un periodo irripetibile e bruciante e una generazione che stipava i suoi vent'anni, i suoi sogni, i suoi desideri sotto la Piramide.

Francesco Tavella (Aosta, 1981)

Collabora come editor e revisore di sceneggiature di corti e documentari con varie case di produzione. Ha co-sceneggiato il documentario *Voglio correre* prodotto da Viola Film e ne sta scrivendo uno sul concerto dei Pink Floyd a Venezia. *Cocoricò Tapes* è la sua opera prima.



CONTINUARE IL RACCONTO LA BIBLIOTECA INFINITA DI ANTONIO FAETI

(Italia/2023) di Danilo Caracciolo e Giorgia Grilli

F.: Andrea Dalpian. M.: Danilo Caracciolo. Mus.: Riccardo Nanni, Giancarlo Di Maria. Int.: Antonio Faeti, Annamaria Rossi. Prod.: Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione 'G.M. Bertin', con il contributo del Comune di Bologna. D.: 52'

Una giornata nella vita del professor Antonio Faeti, tra labirintici corridoi e da una stanza all'altra della sua casa-biblioteca. Intellettuale divergente e originale, Faeti è stato maestro di scuola, pittore e il primo professore ordinario di Letteratura per l'infanzia in Italia, presso l'Università di Bologna. Con la moglie Anna ha raccolto, collezionato e accumulato un numero incalcolabile di libri: casa Faeti è un luogo materico e onirico, uno spazio fatto di segni e di sogni, nel quale prende forma l'immaginario collettivo che Faeti ha appassionatamente studiato.

Danilo Caracciolo (Napoli, 1969)

Giorgia Grilli (Cesena, 1969)

Autore e regista, Danilo Caracciolo ha realizzato documentari, corti, spot pubblicitari, videoclip musicali e curato la regia di eventi istituzionali. Socio fondatore dell'Associazione D.E-R, si occupa di risorse multimediali e produzione audiovisiva per l'Università di Bologna. Giorgia Grilli è Professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, dove insegna Letteratura per l'infanzia e Storia dell'illustrazione per l'infanzia.



LA SOLITUDINE È QUESTA

(Italia/2022) di Andrea Adriatico

Scen.: Grazia Verasani, Stefano Casi, Andrea Adriatico. F.: Ali Beidoun. M.: Roberto Passuti. Mus.: Massimo Zamboni. Int.: Lorenzo Balducci, Tobia De Angelis, Jonathan Bazzi, Angela Bubba. Prod.: Cimemare – L’Altra soc. coop, Pavarotti International 23 srl. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 98’

Sette scrittori italiani under 40 e otto città italiane (più Berlino) per raccontare le atmosfere, le suggestioni, l’attualità dell’opera di Pier Vittorio Tondelli, scomparso a soli trentasei anni nel dicembre del 1991. Dalla nativa Correggio a L’Aquila (dove *Altri libertini* fu denunciato e sequestrato), passando per Rimini, Bologna, Firenze, Roma, Milano, Jonathan Bazzi, Angela Bubba, Viola Di Grado, Paolo Di Paolo, Claudia Durastanti, Alessio Forgiione, Alcide Pierantozzi ci immergono nei libri di Tondelli, mentre gli intervistatori Lorenzo Balducci e Tobia De Angelis incarnano i personaggi che ne emergono.

Andrea Adriatico (L’Aquila, 1966)

Giornalista professionista, ha insegnato cinema e videoarte all’Accademia di Belle Arti di L’Aquila e all’Università di Bologna. È regista teatrale e co-direttore artistico di Teatri di Vita, centro internazionale per le arti della scena. Nel 2004 la Berlinale accoglie il suo primo lungometraggio, *Il vento, di sera*, seguito nel 2007 da *All’amore assente*, presentato al London Film Festival. *Gli anni amari*, su Mario Mieli, è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma 2019.



UNIVERSITAS TENEBRARUM

(Italia/2023) di Michele Mellara e Alessandro Rossi

Scen.: Michele Mellara, Alessandro Rossi. F.: Stefano De Peri. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. Int.: Natalino Balasso, Stefano Pesce, Angela Malfitano, Lorenzo Ansaloni, Martina Sacchetti, Bob Messini, Tita Ruggeri, Andrea Santonastaso. Prod.: Mammut Film. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 15' ad episodio

Sono professori, ricercatori, assistenti, dottorandi, segretari, uscieri. Si agitano in aule e corridoi della fantasmatica Universitas Tenebrarum. Ogni giorno si scontrano con un esercito di studenti scalcinati e vendicativi. Una serie tv con risvolti comici e grotteschi, di cui proietteremo i primi tre di dodici episodi. “*Universitas tenebrarum* è un cambio di orizzonte nel nostro percorso cinematografico principalmente caratterizzato dal documentario, ma la nostra passione del reale, la nostra attenzione ai particolari, ci guideranno anche in questo mondo volutamente assurdo e spostato in spazi e toni che vanno oltre la realtà” (Michele Mellara e Alessandro Rossi).

Michele Mellara (Bologna, 1967)

Alessandro Rossi (Bologna, 1970)

Lavorano insieme da circa vent'anni, cimentandosi con cinema, documentario, teatro e creazione di eventi. Il loro film *Fortezza Bastiani* ha vinto il Premio Solinas. Hanno scritto per la televisione e per il cinema e dal 2003 hanno iniziato il loro originale percorso nel documentario. Professori a contratto all'Università di Bologna, sono soci fondatori della Mammut Film.



UOMINI COME TANTI

(Italia/2022) di Mariagrazia Contini

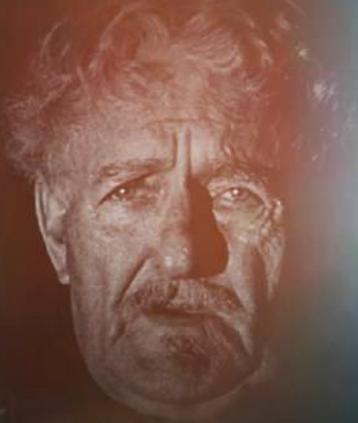
Scen.: Mariagrazia Contini, Marcello Anselamo. F: Marco Ferri. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Roberta Giallo
Int.: Stefano Beccari, Marco Capri, Sergio Ucciero. Prod., Distr.: IBC Movie. Con il sostegno della Regione
Emilia-Romagna. D.: 66'

Uomini come tanti, che un'educazione da sempre 'implicita' nella nostra cultura contribuisce a rendere in molti modi violenti. A volte la violenza uccide, a volte è talmente 'normale', protetta dai muri della quotidianità, da risultare invisibile. In entrambi i casi, la violenza non viene narrata, né dalle vittime, né dagli autori di violenza. Resta un vuoto: di volti, di storie, di dolore. Obiettivo del documentario è dare voce a una 'narratività della violenza' attraverso i racconti di alcuni 'uomini come tanti', che l'hanno agita e subita, e procedere verso le radici della violenza maschile indagando momenti emblematici della storia della nostra cultura (con particolare riferimento al Novecento), rappresentata da un selezionato materiale di repertorio.

Mariagrazia Contini (Finale Emilia, 1946)

Professore ordinario, ha insegnato Pedagogia generale e sociale, Filosofia dell'educazione e Pedagogia dell'infanzia e delle famiglie all'Università di Bologna. Ha realizzato tre documentari: *Corpi bambini, sprechi di infanzie* (2013, con Silvia Demozzi), *Non più/Non ancora. Narrazioni preadolescenti* (2018) e *I nove mesi dopo* (2020, entrambi con Paolo Marzoni e Vito Palmieri).

Eventi speciali



UNA CLAUSTROCINEFILIA

(Italia/2022) di Alessandro Anibaldi

Scen., F., Prod.: Alessandro Anibaldi. M.: Alessandro Anibaldi, Daria Pomponio. Int.: Alessandro Anibaldi, Giovanni Spagnoletti, Amedeo Anibaldi. D.: 84'

Marzo 2020: scatta il lockdown. Un cinefilo, Alessandro Anibaldi, si rifugia nel cinema del passato, cercando di capire come sia nata in lui questa ossessione. Il cinema diventa così lo strumento per ricostruire la memoria di sé e del mondo esterno. “Il film nasce in reazione all’isolamento in cui ci siamo ritrovati durante il primo lockdown, che ha rappresentato per me l’occasione per tuffarmi nel cinema del passato, per passare in moviola i film che amo e cercare di tenere viva la passione per il cinema in un momento in cui tutto sembrava perduto. Quei film, quelle immagini, quei volti si sono magicamente reincarnati ai miei occhi, dandomi l’impressione – probabilmente sotto l’effetto di un qualche delirio – che fossero ancora vivi, tanto da poterli toccare. E, forse, in effetti è così” (Alessandro Anibaldi).

Alessandro Anibaldi (Roma, 1978)

Critico cinematografico, fondatore e direttore del magazine *Quinlan.it*. Ha esordito come sceneggiatore con la serie televisiva *Rex* (2014-2015), diretta dai Manetti Bros., e *A pugni chiusi* (2016) di Pierpaolo De Sanctis. Nel 2021 è stato assistente al montaggio di *Il palazzo* di Federica Di Giacomo.



IO E IL SECCO

(Italia/2023) di Gianluca Santoni

Scen: Michela Straniero, Gianluca Santoni. F.: Damjan Radovanović. M.: Desideria Rayner. Mus.: DADE. Int.: Andrea Lattanzi, Francesco Lombardo, Barbara Ronchi, Andrea Sartoretti, Swamy Rotolo. Prod.: Nightswim con Rai Cinema, Antitalent, Sajama Films. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 100'

Denni ha dieci anni e una missione, salvare sua madre dalla violenza di suo padre. Per questo escogita un piano infallibile: lo farà uccidere da uno che la gente la ammazza di mestiere, un superkiller. Peccato che il prescelto sia Sergio, detto il Secco, che di criminale ha solo lo sguardo truce, i tatuaggi e un disperato bisogno di soldi. Attraverso il loro incontro, i due affronteranno insieme il senso di essere uomini e la paura e il mistero che unisce e separa padri e figli. Un'avventura che oscilla tra dramma e commedia, un buddy movie ad altezza bambino, in bilico tra la fantasia e una realtà fin troppo cruda.

Gianluca Santoni (Fermo, 1991)

Frequenta il corso di Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il suo corto di diploma *Gionatan con la G* (2015) si aggiudica il Cinemaster Universal. Nello stesso anno scrive il soggetto di *Io e il Secco*, con il quale vince il Premio Solinas per il miglior soggetto. Nel 2019 gira il corto *Indimenticabile* e con la sceneggiatura del successivo *Non se po' scappà* (2021) vince il Premio Rodolfo Sonego.



MISERICORDIA

(Italia/2023) di Emma Dante

Scen.: Emma Dante dalla sua pièce omonima (2020). F.: Clarissa Cappellani. M.: Benni Atria. Int.: Fabrizio Ferracane, Simona Malato, Tiziana Cuticchio, Simone Zambelli, Carmine Maringola, Milena Catalano. Prod.: Rosamont. D.: 95'

Arturo vive in un mondo ai margini. Orfano e menomato, è accudito da Anna, Nuzza e Bettina, tre prostitute amiche di sua madre, che di giorno sferruzzano e di notte lavorano. Emma Dante trasporta sotto la luce della Sicilia e, in parte, in esterni l'universo familiare e ferino che nell'originale pièce teatrale era chiuso nel buio di una stanza. “*Misericordia* racconta una realtà squallida, intrisa di povertà, analfabetismo e provincialismo, esplora l'inferno di un degrado terribile, sempre di più ignorato dalla società. Racconta la fragilità delle donne, la violenza che continua a perpetuarsi contro di loro, la loro disperata e sconfinata solitudine” (Emma Dante).

Emma Dante (Palermo, 1967)

Uno dei volti più noti del teatro italiano e internazionale, drammaturga, attrice, regista e scrittrice, si è diplomata a Roma nel 1990 all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Da sempre promotrice della funzione sociale del teatro, le sue opere si sintetizzano in un perfetto mix di poesia e verità. Esordisce nel cinema nel 2013 con *Via Castellana Bandiera*, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia, come il successivo *Le sorelle Macaluso* (2020).



MUR

(Italia/2023) di Kasia Smutniak

Scen.: Kasia Smutniak, Marella Bombin. M.: Ilaria Fraioli. Mus.: Lorenzo Tomio. Prod.: Fandango. D.: 107'

Marzo 2022, da pochi giorni la Russia ha invaso l'Ucraina e l'intera Europa si è mobilitata per dare asilo ai rifugiati. La Polonia, la nazione che più si è distinta per tempestività e generosità, è la stessa che ha appena iniziato la costruzione di una barricata d'acciaio di quasi duecento chilometri per impedire l'entrata di altri rifugiati. Per il suo esordio dietro la macchina da presa, l'attrice Kasia Smutniak si reca nella proibita 'zona rossa' per fare luce sulle politiche di confine del suo paese e sulla crisi dei rifugiati nella UE. Un documentario con il ritmo di un thriller per raccontare muri insormontabili costruiti per dividere gli esseri umani. "C'era un solo modo per poter girare questo film. Essere in pochi, girare il più possibile e di nascosto. *Mur* nasce dalla necessità di analizzare la condizione umana e la drammatica situazione al confine tra Polonia e Bielorussia" (Kasia Smutniak).

Kasia Smutniak (Varsavia, 1979)

Figlia di un generale dell'aeronautica militare polacca, eredita dal padre la passione per il volo e consegue il brevetto da pilota a soli sedici anni. Dai primi anni 2000 intraprende la carriera di attrice, recitando in più di quaranta progetti tra cinema e serie tv e collaborando con diversi registi italiani e internazionali. *Mur* è il suo esordio alla regia.



OVOSODO

(Italia/1997) di Paolo Virzì

Scen.: Francesco Bruni, Paolo Virzì, Furio Scarpelli. F.: Italo Petriccione. M.: Jacopo Quadri. Int.: Edoardo Gabbriellini, Claudia Pandolfi, Salvatore Barbato, Monica Brachini, Nicoletta Braschi. Prod.: Mario e Vittorio Cecchi Gori. D.: 99'

Restaurato da Infinity+ presso il laboratorio Cinema Communication di Roma

Anni Settanta e Ottanta a Livorno. Piero Mansani racconta la sua vita nel quartiere popolare di Ovosodo, dall'infanzia al matrimonio. La famiglia, gli amici, la professoressa di italiano che gli fa amare i libri e soprattutto Tommaso, compagno di liceo che lo introduce a nuove esperienze. E poi le ragazze, le speranze e le illusioni dell'età adulta. Una commedia sociale brillante e amara divenuta negli anni un vero cult del cinema italiano. "È un film del secolo scorso, ma il tema che lo attraversa è eterno: le disuguaglianze sociali, l'essere nato dalla parte sbagliata della città. È un film a cui voglio particolarmente bene perché è un pezzetto anche del mio vissuto" (Paolo Virzì).

Paolo Virzì (Livorno, 1964)

Dopo il successo di *La bella vita* (1994) e *Ferie d'agosto* (1996), *Ovosodo* fa vincere a Virzì il Gran Premio della Giuria alla Mostra del Cinema di Venezia del 1997, collocando il regista livornese tra i più importanti autori italiani. Tra le sue opere, *Tutta la vita davanti* (2008), *La prima cosa bella* (2010), *La pazza gioia* (2016) e *Siccià* (2022).



IL PERUGINO

(Italia/2023) di Pappi Corsicato

Scen.: Pappi Corsicato, Jacopo Magri. F.: Saverio Alessandro Corsaro. M.: Maria Iovine. Mus.: Andrea Boccadoro, Gabriele Roberto. Int.: Isabella Ferrari, Adriano Paris, Thomas Hunt, Sofya Gershevich, Tommaso Moggi, Lorenzo Sutto, Samuele Signorelli. Prod.: Carlo Macchitella, Pier Giorgio Bellocchio, Manetti Bros. per Mompracem. D.: 50'

Pietro Vannucci, detto Perugino, è stato uno degli artisti più importanti a cavallo tra il XV e il XVI secolo. Spesso ricordato come semplice maestro di Raffaello, Perugino ha rappresentato molto di più: ha segnato il punto di svolta tra medioevo e modernità, rivoluzionando l'arte e la figura dell'artista. Il documentario rende omaggio, nel cinquecentenario della morte, a uno dei Maestri della nostra pittura, ripercorrendo il suo eccezionale percorso personale e artistico. Ascolteremo le testimonianze della professoressa Vittoria Garibaldi, massima esperta del Perugino in Italia, del critico Francesco Bonami, dello storico dell'arte Claudio Strinati e dell'artista Jeff Koons.

Pappi Corsicato (Napoli, 1960)

Il suo esordio, *Libera*, viene presentato a Berlino 1993 e vince il Nastro d'argento per l'opera prima. Regista e sceneggiatore, ha diretto videoclip, lavorato per cinema e tv, realizzato regie teatrali e liriche. Ha all'attivo più di trenta documentari sull'arte contemporanea. L'ultimo, *Jeff Koons. Un ritratto privato*, è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma 2023.



IL POPOLO DELLE DONNE

(Italia/2023) di Yuri Ancarani

Scen.: Yuri Ancarani, Marina Valcarengi. F: Thomas Pilani. M.: Yuri Ancarani. Mus.: Caterina Barbieri.
Int.: Marina Valcarengi e gli studenti dell'Università di Milano. Prod.: Dugong Films. D: 60'

Il film evidenzia il rapporto fra la crescente affermazione sociale delle donne e l'aumento della violenza sessuale maschile. Protagonista è Marina Valcarengi, psicoterapeuta e psicoanalista, con un passato nel giornalismo e nella politica militante negli anni Sessanta e Settanta. "Ha lavorato sui diritti delle donne, portando nelle carceri di Opera e Bollate la psicanalisi, parlando con stupratori, assassini e studiando come pochi altri in Italia in tema di violenza di genere. Ho pensato di restituire questa sua conoscenza in un film che, a differenza di altri miei lavori, non riguarda tanto 'un luogo' ma un argomento" (Yuri Ancarani).

Yuri Ancarani (Ravenna, 1972)

Videoartista e filmmaker, ha presentato i suoi lavori in numerose mostre e musei, tra cui il PAC di Milano, il MAMbo di Bologna, il Kunstverein Hannover, il Castello di Rivoli, il Kunsthalle di Basilea, la Biennale di Venezia, il Centre Pompidou e il Palais de Tokyo di Parigi. I suoi film sono stati selezionati in numerosi festival internazionali come il festival di Locarno, la Viennale, la Mostra del Cinema di Venezia, il Festival di Rotterdam, l'IDFA di Amsterdam. Nel 2022 il suo *Atlantide* è finalista come miglior documentario ai David di Donatello.

Incontri



Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON ISABELLA CECCHI

Felicità, premio del pubblico della sezione Orizzonti all'ultima Mostra di Venezia, non è solo l'esordio dietro la macchina da presa dell'attrice Micaela Ramazzotti, ma anche la prima prova da sceneggiatrice di un'altra attrice, Isabella Cecchi, che firma lo script con la regista e con una terza esordiente, Alessandra Guidi, di professione scienziata. Una tendenza, quella delle interpreti che passano alla regia e alla sceneggiatura, che proprio in questa stagione cinematografica, con le opere prime scritte e dirette da Margherita Buy, Paola Cortellesi, Giovanna Mezzogiorno, Kasia Smutniak, sembra consolidarsi. Isabella Cecchi esordisce sul grande schermo a fine anni Novanta in *Baci e abbracci* di Paolo Virzì, per il quale recita anche – insieme alla Ramazzotti – in *La prima cosa bella* e *La pazza gioia*. Viene diretta, tra gli altri, da Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Daniele Luchetti, oltre a lavorare per il teatro e la televisione.

Conduce **Marco Spagnoli** (critico e direttore del “Giornale dello Spettacolo”)

In collaborazione con Anica



I mestieri del cinema

MASTERCLASS DI EMMA DANTE

Con una produzione artistica sorprendente, capace di muoversi tra teatro, cinema, lirica e letteratura, Emma Dante è sicuramente una delle personalità più importanti del nuovo millennio. Drammaturga, regista, attrice, ripercorrerà il suo immaginario e la sua esperienza tra palcoscenico e grande schermo, dal successo nazionale e internazionale della trilogia della famiglia, *Carnezzzeria* (Premio UBU 2001), *mPalermu* (2003) e *Vita mia* (2004), alle innovative regie liriche, fino all'esordio dietro la macchina da presa con *Via Castellana Bandiera* (2013), seguito da *Le sorelle Macaluso* (2020) e ora dall'ultimo, attesissimo, *Misericordia*. Tenendo sempre fede alla sua visione innovativa, capace di esplorare il tema della famiglia e dell'emarginazione attraverso una poetica di tensione e follia, nella quale non manca mai una punta di umorismo.

INCONTRO CON I REGISTI

Incontri con gli autori dei film selezionati nelle diverse sezioni del festival in collaborazione con Cinefilia Ritrovata.

Premio
Gianandrea Mutti
Il cinema migrante



Premio
Mutti
Il Cinema
Migrante

Il Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante, promosso da Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti (AMM) e Fondazione Pianoterra Onlus, giunge alla sua 15ª edizione e assegna, come ogni anno, 18.000 euro al miglior progetto cinematografico ispirato a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea. Quest'anno conosciamo già il vincitore, *Children Under the Sun* di Jalal N J Albess, annunciato qualche settimana fa a Roma, dalla giuria composta da Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna), Laura Traversi e Giampiero Judica (Associazione Amici di Giana), Sandro Triulzi (Archivio Memorie Migranti) e Amedeo Siragusa (Fondazione Pianoterra Onlus).

Rivolto ad autori migranti stranieri e italiani, originari di Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Vicino e Medio Oriente, Centro e Sud America residenti nel territorio italiano da almeno un anno, il premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche che dimostrino uno sguardo profondo e originale sulla migrazione e sull'inclusione sociale. È un'iniziativa unica nel suo genere in Italia poiché facilita l'accesso ai fondi per le produzioni cinematografiche di cineasti migranti che faticano a finanziare le proprie opere in quanto non sono supportati da politiche culturali o investimenti volti a incoraggiarne le realizzazioni.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008 in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese di raffinata sensibilità animato dalla passione per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

La Fondazione Pianoterra Onlus nasce nel 2013 dall'esperienza dell'omonima associazione allo scopo di contrastare la povertà e la diseguaglianza sociale attraverso la promozione di progetti culturali rivolti a persone che vivono in contesti marginali.

Attività realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna.



FONDAZIONE
PIANOTERRA



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
GIANA



ARCHIVIO
MEMORIE
MIGRANTI



Regione Emilia-Romagna

Per informazioni sul Premio Gianandrea Mutti:
premiomutti@cineteca.bologna.it



IN UNA GOCCIA (Italia/2023) di Valeria Weerasinghe

Scen., M.: Valeria Weerasinghe. Mus.: Gus Nicholson. Prod., Distr.: Sayonara Film
(distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 8'

Una ragazza, divisa fra due culture, cade in una giungla immaginaria per sfuggire dalla quotidianità. Guidata da una goccia, si ritroverà a fare i conti con le proprie radici e comprenderà che le sue origini saranno sempre una parte importante della sua identità.

Valeria Weerasinghe (Avellino, 1991)

Illustratrice, programmatrice e regista d'animazione italo-srilankese. Ha lavorato con importanti studi di animazione europei come Lupus Films e Cartoon Saloon e nel 2018 ha realizzato il corto animato *Moka*. Il suo lavoro esplora i temi dell'identità culturale e dell'introspezione nella vita di tutti i giorni attraverso l'uso di colori forti e movimento.

Premio
I(n)soliti ignoti

La sesta edizione della rassegna *I(n)soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano* ha confermato anche quest'anno la sua vocazione: valorizzare e promuovere le migliori opere prime e seconde italiane della stagione appena trascorsa. Legata alle nostre ormai tradizionali matinée domenicali al Cinema Lumière (sempre premiate con una straordinaria risposta del pubblico), la rassegna organizzata in collaborazione con Fice Emilia-Romagna offre un'occasione unica per scoprire film poco visti in sala, quando non del tutto invisibili, che, nella loro pluralità di generi, storie e stili, ci danno il segno della vitalità delle nuove autrici e dei nuovi autori del nostro cinema. Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L'Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Volontari del Cinema Ritrovato e presieduta da Edoardo Gabbriellini.

AMANDA

(Italia/2022) di Carolina Cavalli (94')

La ventenne Amanda non ha mai avuto amici. Eppure li desidera più di ogni cosa. Quando scopre di aver frequentato assiduamente Rebecca in tenera età, sceglie la sua nuova missione: convincerla che sono ancora migliori amiche. Presentata nella sezione Orizzonti Extra a Venezia 2022, l'opera prima di Carolina Cavalli ha la leggerezza un po' folle e surreale della sua protagonista, interpretata da Benedetta Porcaroli, talento in ascesa del nostro cinema.

BASSIFONDI

(Italia/2022) di Francesco Pivadori (94')

Fisicamente e caratterialmente opposti, Romeo e Callisto sono due senz'altro che abitano sugli argini del Tevere, accumulati dalla violenta ostilità che dimostrano nei confronti della società che vive 'al di sopra' del fiume. Immersi in una spirale sempre più disperata di follia, il loro rapporto cambia quando Romeo si ammala e Callisto decide di prendersi cura di lui. Scritto dai gemelli D'Innocenzo, il dolentissimo esordio di Pivadori (alias Trash Secco) ha il coraggio di indagare da vicino, e con occhio pasoliniano, un lato di Roma e della vita che difficilmente finisce davanti alla macchina da presa.

DENTI DA SQUALO

(Italia/2023) di Davide Gentile (104')

Il tredicenne Walter, da poco orfano di padre, trascorre l'estate girovagando per il litorale romano, mentre il rapporto con la madre si fa sempre più distaccato. Durante le sue escursioni solitarie in bicicletta, s'imbatte nella misteriosa villa del boss Edoardo Pesce, con una grossa piscina che nasconde una pericolosa sorpresa. Opera prima di Davide Gentile, è un racconto di formazione al contempo brutale e fiabesco sulla morte dell'infanzia e sui conflitti familiari.

DISCO BOY

(Francia-Italia-Polonia-Belgio/2023)
di Giacomo Abbruzzese (92')

I destini incrociati di Aleksei (Franz Rogowski, che si conferma uno degli attori più interessanti della sua generazione), bielorusso in fuga costretto ad arruolarsi nella Legione Straniera, e Jomo (Morr Ndiaye), giovane rivoluzionario che nel delta del Niger si batte contro le compagnie petrolifere che hanno devastato il suo villaggio. Orso d'argento per la fotografia a Berlino 2023, è un palpitante incontro di corpi e sogni infranti, capace, grazie a una regia piena di invenzioni, di mostrare il conflitto da due prospettive diverse e complementari. "Volevo realizzare un film di guerra atipico, in cui l'Altro esistesse veramente, in modo completo, e non fosse semplicemente un nemico o una vittima" (Giacomo Abbruzzese).

EDUCAZIONE FISICA

(Italia/2022) di Stefano Cipani (88')

I genitori di tre giovani alunni vengono convocati dalla preside: l'accusa è gravissima e la palestra della scuola si trasforma nell'aula di uno spietato processo alla verità. Da un dramma teatrale di Giorgio Scianna, adattato dai gemelli D'Innocenzo, un gioco al massacro claustrofobico che si interroga sulle colpe della nostra società nella difesa e giustificazione della violenza. "Ho realizzato un mio personale esperimento di cinema classico. Il tutto per discutere un tema centrale, urgente e attuale, che viene espresso al meglio nel senso di responsabilità che pervade e al contempo si sottrae ai personaggi del film" (Stefano Cipani).

MARGINI

(Italia/2022) di Niccolò Falsetti (91')

Un giovane gruppo punk ha finalmente la grande occasione di aprire come supporter il concerto bolognese dei Defense. Quando la data viene annullata, i tre membri del gruppo decidono di tentare l'impossibile: portare i Defense nella loro città, Grosseto. Un'opera prima piena d'energia come i suoi protagonisti. Ritratto vivido di una generazione che rincorre i propri sogni a dispetto di una provincia sonnolenta capace di annichilire ogni ambizione. Presentato alla Settimana della Critica di Venezia, è prodotto dai Mannetti Bros.

PIANO PIANO

(Italia/2022) di Nicola Prosatore (84')

Napoli, 1987, l'anno del primo scudetto e di una città che spera nel riscatto. Gli abitanti di una palazzina di periferia vivono gli ultimi mesi prima di far spazio a una sopraelevata che spazzerà via per sempre il loro piccolo mondo. Anna ha tredici anni, una madre soffocante e tanta fretta di diventare donna. L'incontro con il coetaneo Peppino la porterà a compiere il passo che separa l'infanzia dal futuro. Un sorprendente film d'esordio che racconta il *coming of age* miscelando sapientemente i toni della favola sospesa con uno stile schiettamente documentaristico.

PRINCESS

(Italia/2022) di Roberto De Paolis (110')

Princess è una giovane clandestina nigeriana che vende il proprio corpo ai margini di una grande città. Per sopravvivere deve schivare pericoli e sentimenti, finché non incontra un uomo che sembra volerla aiutare. Ma è soltanto da sola che potrà salvarsi. "Ho costruito il film fondendo il mio punto di vista con quello di alcune ragazze nigeriane, vere vittime di tratta, che lo hanno scritto con me e poi hanno interpretato se stesse. Si è creato così uno spazio di lavoro nuovo, libero. Il film è un racconto di formazione: perché Princess è una ragazza che cerca di resistere alla ferocia del mondo" (Roberto De Paolis).

STRANIZZA D'AMURI

(Italia/2023) di Giuseppe Fiorello (130')

Nella Sicilia del 1982 la paura e i pregiudizi trasformano il tenero amore tra gli adolescenti Gianni e Nino in tragedia. Ispirato ai drammatici fatti del delitto di Giarre, che portarono alla nascita dell'Arcigay, l'esordio alla regia di Giuseppe Fiorello sorprende per delicatezza di tocco, capacità di tratteggiare l'ambiente familiare e sociale, complessità nel ritratto dei personaggi. Una storia di vittime (carnefici compresi), né assolvente né manichea, che spaventa, indigna, commuove. Bell'uso del paesaggio siciliano e ottimi gli interpreti, sia gli adulti che i due giovani protagonisti.

Premio
Luca De Nigris

Il Premio Luca De Nigris compie venticinque anni, così come la Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma – Vale la pena, che nel 2023 ha ricevuto la prestigiosa Targa del Presidente della Repubblica, il più alto riconoscimento assegnato a un evento di grande rilevanza culturale e sociale. Cura e cultura sono sempre andate avanti insieme nel percorso dell'associazione Gli amici di Luca, che ha stimolato la nascita del premio – intitolato a Luca, figlio mio e di Maria Vaccari, studente del Liceo Minghetti di Bologna (che gli ha dedicato un'aula) e appassionato di cinema – pensato per sostenere economicamente la didattica e incentivare l'uso degli audiovisivi nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna. La collaborazione tra la Cineteca di Bologna, che promuove il premio, e l'associazione si è rafforzata nel corso degli anni, e ha permesso di realizzare insieme anche il progetto “Bologna è cura. Manifesto partecipativo per la giornata dei risvegli”, sostenuto dal Comune di Bologna e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Premio Luca De Nigris, che ha il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, è organizzato da Schermi e Lavagne, il dipartimento educativo della Cineteca di Bologna, da molti anni impegnato in corsi di alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti.

Non possiamo non esprimere grande soddisfazione per una iniziativa di eccellenza che si è consolidata nel tempo, con il merito di valorizzare, dare visibilità e promuovere i lavori svolti dalle scuole. Quest'anno abbiamo ricevuto diciannove film, di cui dieci dalle scuole primarie, tre dalle secondarie e sei dagli istituti superiori. La maggior parte delle scuole che hanno partecipato sono di Bologna e provincia, ma sono arrivati lavori anche dalle scuole di Piacenza, Reggio Emilia e Ferrara. Molti i temi trattati: l'importanza della memoria, l'abuso dei social media, il problema della droga e l'attenzione alla salute mentale.

Come gli altri anni l'associazione assegna alle tre scuole vincitrici altrettanti premi da 500 euro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi. Le scuole classificate al secondo e terzo posto riceveranno film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna, oltre a una lezione sul linguaggio o la storia del cinema presso la Cineteca di Bologna, a cura di Schermi e Lavagne. L'associazione Gli amici di Luca – che opera nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (Ospedale Bellaria di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo – intende ribadire con questa iniziativa il proprio impegno anche per il futuro, con l'obiettivo di estendere e ampliare l'iniziativa a ogni livello del mondo scolastico e istituzionale.

Fulvio De Nigris

Scuole Primarie

COVID-20

Scuola C. Pavese – Istituto Comprensivo 13

Bologna

Classe: 3^a C

Referenti progetto: Sonia De Luca,
Simone Martinetto

Nel 2021 una nuova pandemia costringe Marta e tutti gli altri bambini a isolarsi, vivendo nell'aula di una vecchia scuola. Durante una pausa dalle lezioni la piccola trova un vecchio computer e un Dvd, che contiene un documentario composto da interviste fatte durante la pandemia di Covid-19, dove i bambini di una scuola raccontano le loro paure e riflessioni sulla morte, rivelando una profondità di sentimenti e pensieri inaspettata.

Durata: 20'

LE OLIMPIADI DELLA SECONDA B

Scuola Albertazzi – Istituto Comprensivo 2

Bologna

Classe: 2^a B

Referenti progetto: Carlo Baruffi,
Imma Costanzo

Un film d'animazione con cui i bambini e le bambine hanno sperimentato tecniche di creazione del movimento. Ispirato alle olimpiadi, è realizzato con i loro disegni usando la tecnica delle due variazioni.

Durata: 3'

RAGGIUNGERE

Scuola G. Carducci e Scuola G. Garibaldi –
Istituto Comprensivo Centro Casalecchio
di Reno

Classi: 5^a A e 5^a B

Referente progetto: Antonio Spetrini

Quattro misteriosi indizi spingono un gruppo di studenti svogliati a intraprendere un'importante ricerca per raggiungere la verità: sarà lei, infine, a trovare loro. La storia acquista valore e consapevolezza solo nel momento in cui i ragazzi trovano il modo per darle voce. Riuscendo a raccontare, tra i versi di una poesia, i valori di una ritrovata e duratura commemorazione.

Durata: 18'

STORIA DI CONFINE

Scuola Carmine della Sala – Istituto

Comprensivo 6 di Ferrara

Classe: 5^a B

Referente progetto: Paolo Gioachin

Un film su un'opera teatrale, per capire attraverso il racconto che il presente di Pontelagoscuro è il frutto di ciò che 'lo spirito del tempo' ha portato fino a noi.

Durata: 11'

UN TUFFO NELL'ARTE

Istituto Comprensivo di Minerbio

Classe: 2^a B

Referenti progetto: Giuseppina Toscano,
Daniela Minniti, Carlo Baruffi

I bambini analizzano le opere d'arte ed esprimono la loro visione: il video registra

la verbalizzazione delle emozioni suscitate dalle opere stesse.
Durata: 6'

Scuole Secondarie di Primo Grado

THE CHAMPION

Istituto Comprensivo di Monte San Pietro
Gruppo interclasse
Referente progetto: Raffaella Amicucci
Un remake del film *The Champion*, di Charlie Chaplin, reinterpretato dagli studenti lavorando sull'espressività e sulla coordinazione dei movimenti.
Durata: 3'

CHI TROVA UNO SPARTITO TROVA UN TESORO

Scuola Italo Calvino di Piacenza
Gruppo interclasse
Referenti progetto: Beatrice Bruzzi, Elena Solenghi
Un gruppo di amici trova un antico spartito musicale. Nel tentativo di decifrarlo, la loro avventura si intersecherà con le storie familiari, con la grande storia e con la passione per la musica.
Durata: 17'

IL RAGAZZO DELLA FELPA ROSSA

Istituto Comprensivo di Castello di Serravalle (Valsamoggia)

Classi: 2^a A e 2^a B
Referenti progetto: Gabriele Veggetti, Roberta Colletta
Un cortometraggio in cui viene raccontato lo strano rapporto che si crea tra una ragazzina introversa e bullizzata e un misterioso ragazzo con una felpa rossa, che tiene sempre nascosta la propria identità.
Durata: 11'

Scuole Secondarie di Secondo Grado

SNAP BACK TO REALITY

Liceo Laura Bassi (Bologna)
Classe: 2^a G
Referente: Rosanna Cappucci
Francesco, un ragazzo in crisi nell'affrontare la quotidianità, vive in un mondo tutto suo, estraneo a chi lo circonda. Dove finisce il sogno? E dove comincia la realtà?
Durata: 13'

SOVRAESPPOSTI

Liceo Laura Bassi (Bologna)
Classe: 4^a G
Referente: Roberto Guglielmi
Le vite di due adolescenti rischiano di essere schiacciate da eventi drammatici, che deflagrano nelle loro esistenze. Il destino farà incrociare le loro strade; si aiuteranno a vicenda per superare le proprie paure e difficoltà.
Durata: 19'

STRADE POLVEROSE

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 5^a G

Referenti: Maria Previto,

Roberto Guglielmi

Due killer arrivano a casa della vittima designata, una donna che ha rubato dei soldi a un boss della mala. Le cose, però, prendono una piega inaspettata.

Durata: 13'

SPECIALE SEI TU, NON LE TUE FOTO!

IISS J.M. Keynes (Castel Maggiore)

Classe: 3^a LL

Referente: Diana Coppola

Un video che ha lo scopo di sviluppare la consapevolezza critica delle opportunità e dei problemi legati alla tecnologia digitale, sensibilizzando i ragazzi sul tema del sexting (fenomeno molto diffuso tra gli adolescenti), attraverso la combinazione tra suoni e immagini.

Durata: 11'

INDICE DEI FILM

- 48 gradi, 29
68.415, 29
À la prochaine, 22
Baby Moon Park, 10
Battima, 10
Black Eyed Dog, 11
Bordovasca, 33
Cani, 11
Cannucce, 30
Caro Mostro, 22
Chello 'ncuollo, 12
Claps e peraulis, 23
Claustrocinefilia, Una, 51
Cocoricò Tapes, 45
Comunisti, 23
Continuare il racconto. La
biblioteca infinita di Antonio
Faeti, 46
Credible Adventures of Mr. T.,
The, 42
Dalia, 36
Dive, 33
Domestic Animal, 12
Estate è finita - Appunti su
Furio, L', 13
Estate di Guido, L', 34
Giù cun Guali, 37
Happy New Year, Jim, 13
Incappucciati, foschi, 37
Indietro è un posto che non
esiste, 14
In una goccia, 63
Io e il Secco, 52
Jamal Tosmal, 14
Km9, 15
Land You Belong, The, 24
Malcontente, Le, 42
Meatseller, The, 24
Meer, Das, 34
Menomale, 15
Mirandas's Mind, 16
Miraggi di pianura, 43
Misericordia, 53
Mur, 54
Nina, 16
Old Tricks, 17
Ospiti, Gli, 25
Ovosodo, 55
Perugino, Il, 56
Popolo delle donne, Il, 57
Potere delle rane, Il, 43
Punizione del prete, La, 38
Quello che è mio, 38
Ranas, 39
Resti, 17
Rumor, 18
San Damiano, 25
Sciaraballa, 18
Shambala, 26
Sintonia, 19
Sirens, 30
Solitudine è questa, La, 47
Sorta nostra, 26
Spiaggia libera, 39
Subtitles, 19
Taxibol, 27
Ti aspetto qui, 40
Tilipirche, 31
Torto marcio, 20
Universitas Tenebrarum, 48
Uomini come tanti, 49
Via Paolina 1, 44
We Should All Be Futurists, 20
Wind Day, 31
Zweisamkeit, 27

INDICE DEI REGISTI

- Adriatico, Andrea, 47
Ambrogi, Alice, 10
Anedda, Michela, 37
Ancarani, Yuri, 57
Anibaldi, Alessandro, 51
Arca, Daniele, 39
Banfi, Andrea, 11
Barbieri, David, 19
Bisantis, Cesare, 34
Brambilla, Simona, 42
Brundu, Gabriele, 40
Camoglio, Nicola, 37
Capuano, Mino, 18
Caracciolo, Danilo, 46
Carini, Elena Rebecca, 24
Cesaraccio, Gianni, 38
Cifuentes, Alejandro, 25
Columbu, Simonetta, 25
Contini, Mariagrazia, 49
Corsicato, Pappi, 56
Crespi, Maddalena, 16
Crudetti, Davide, 23
Dante, Emma, 53
De Angelis, Chiara, 14
De Fusco, Andrea, 26
Demattè, Federico, 10
Di Carlo, Ilaria, 30
Di Fiore, Francesco, 22
Di Iorio, Andrea, 29
Fadiga, Federico, 17
Finotto, Maurizio, 43
Gatopulos, Andrea, 13
Giacomuzzi, Stefano, 23
Giusti, Margherita, 24
Granata, Chiara, 42
Grilli, Giorgia, 46
Iuliano, Aldo, 33
Mele, Martina, 34
Mellara, Michele, 48
Modafferi, Giuseppe, 22
Norelli, Angela, 20
Palattella, Roberto, 18
Palmiero, Alberto, 15
Pasquini, Edoardo, 17
Pastori, Martina, 14
Pensa, Prospero, 20
Piperno, Giovanni, 30
Piras, Francesco, 31
Piras, Joe Juanne, 36
Poli, Enrico, 31
Rigamonti, Flavio, 12
Rossi, Alessandro, 48
Sabatino, Antonella, 29
Samani, Laura, 13
Sammarco, Michele, 26
Santambrogio, Tommaso, 27
Santoni, Gianluca, 52
Sassanelli, Lilian, 27
Sassoli, Gregorio, 25
Smutniak, Kasia, 55
Sturniolo, Thomas, 42
Tavella, Francesco, 45
Testa, Stefano P., 22
Tesser, Chiara, 38
Tomba, Francesco, 38
Toffoletto, Chiara, 16
Torrico, Olga, 12
Tresca, Emanuele, 19
Valsecchi, Filippo, 15
Ventura, Raffaello, 43
Viktor, Ivanov, 17
Virzi, Paolo, 55
Weerasinghe, Valeria, 63
Zampella, Giuseppe, 33
Zedda, Ludovica, 39
Zolfanelli, Alessandro, 11



Questo volume è stato stampato
nel mese di novembre dell'anno 2023
presso Litografia Zucchini
Bologna